



Programma
Vita Cristiana

Quando Pregate



Istituto per Corrispondenza Internazionale

Italian

When You Pray

CL 14

Quando
Pregate

Quando Pregate

J. Robert Ashcroft

*Edito in collaborazione con il personale
dell'Ufficio Centrale I.C.I.*

International Correspondence Institute
Chausée de Waterloo, 45
1640 Rhode-Saint-Genese
(Brussels) Belgium

Original title: When You Pray

First edition 1987

© 1987

All rights Reserved (Tutti i diritti riservati)
International Correspondence Institute
Brussels, Belgium

Printed with permission of ICI, 1987

Printed at Rome, 1987

Italian

INDICE

LEZIONE	Pagina
Tanto per cominciare	7
1. Concentrate la vostra mente su Dio	12
2. Presentatevi a Dio nel giusto modo	26
3. Ascoltate la voce di Dio	40
4. Servitevi della Parola di Dio	50
5. Ricordatevi del vostro prossimo	64
6. Pregate con i vostri fratelli in Cristo	78
7. Lasciatevi guidare dallo Spirito Santo	94

AVVERTENZE

L'indirizzo della sede italiana ICI è il seguente:

I.C.I.
Corsi Biblici per Corrispondenza
Via Prenestina, 639
00155 Roma

Nel testo tutte le citazioni della Bibbia sono tratte dalla versione Riveduta in testo originale del dott. Giovanni Luzzi - Società Biblica Britannica e Forestiera.

TANTO PER COMINCIARE...

Un argomento come la preghiera può suscitare molti interrogativi: ne troverete una lista parziale sul retro della copertina. Esaminatela. Quali dei motivi in essa elencati vi hanno particolarmente colpiti e spinti ad intraprendere lo studio di questo corso? L'autore, il fratello Robert Ashcroft, si propone di aiutarvi a trovare una risposta ad ognuno di essi. Egli dice:

“Forse non ci siamo mai incontrati, ma desidero che mi consideriate un amico. Nel tempo alcuni credenti mi hanno mostrato il loro affetto ed hanno condiviso con me delle esperienze che mi hanno aiutato tanto nel corso della mia vita. Oggi voglio condividere con voi queste stesse esperienze. Sfogliamo insieme le pagine di questo libro procedendo uniti e conversando. Io pregherò che Dio vi stia vicino mentre progredite nello studio e che vi dia la possibilità di sperimentare una nuova e più profonda gioia quando vi rivolgerete a Lui in preghiera”.

Il libro di testo

Quando pregate è un libro tascabile perchè possiate averlo sempre sottomano e studiarlo in ogni momento libero. Anche se non è previsto un preciso ritmo di studio, cercate di completare almeno una lezione alla settimana.

Questo corso non si prefigge solo di insegnarvi a comunicare con Dio! Gradualmente esso desidera aprire

la vostra mente ad un'approfondita conoscenza di quella che è la realtà della preghiera. Il metodo auto-didattico da esso adottato, infatti, non solo permette agli studenti di imparare facilmente un argomento ma li aiuta anche a metterlo immediatamente in pratica.

Considerate con particolare attenzione la prima pagina di ogni lezione: ciò servirà a preparare la vostra mente ad assimilare gli argomenti che saranno trattati in essa. Procedete con ordine studiando separatamente ogni capitolo della lezione ed attenendovi alle istruzioni che troverete negli *esercizi pratici*. Trascrivete le risposte in un quaderno, secondo l'ordine proposto dal libro; questo vi faciliterà il ripasso quando il testo lo richiederà.

Come rispondere alle domande

Le lezioni contengono svariate domande di tipo diverso. I seguenti esempi dovrebbero chiarire la questione:

Una domanda a *SCELTA MULTIPLA* prevede una scelta fra tre o quattro proposte diverse.

Esempio di domanda del tipo SCELTA MULTIPLA:

- 1** La Bibbia si compone di:
.... a) 100 libri
.... b) 66 libri
.... c) 27 libri

La risposta corretta è "66 libri" per cui dovrete marcare con una X la lettera b) ...così:

- 1** La Bibbia si compone:
.... a) 100 libri
X.. b) 66 libri
.... c) 27 libri

Nei casi in cui vi è piú di una risposta corretta dovrete contrassegnare ogni risposta scelta.

Le domande del tipo *VERO-FALSO* propongono di individuare le affermazioni esatte tra quelle elencate.

Esempio di domanda del tipo VERO-FALSO:

2 Quale di queste affermazioni è giusta?

- a) La Bibbia contiene 120 libri.
- b) La Bibbia è il messaggio di Dio per ciascun credente.
- c) Tutti i libri della Bibbia sono scritti in lingua ebraica.
- d) Lo Spirito Santo ha ispirato tutti gli scrittori della Bibbia.

Due delle affermazioni elencate sono vere, precisamente la b) e la d). Voi dovrete, quindi, marcare con una X queste due lettere alfabetiche.

Quella ad **ACCOPPIAMENTO** è un tipo di domanda nella quale è proposto di associare elementi di una colonna a elementi di un'altra colonna.

Esempio di domanda del tipo ad ACCOPPIAMENTO:

3 Associate correttamente gli elementi della colonna sinistra con quelli della colonna destra.

- | | |
|---|-----------|
| <input checked="" type="checkbox"/> a) Ricevette le tavole della legge sul Monte Sinai. | 1) Mosè |
| <input checked="" type="checkbox"/> b) Condusse gli Israeliti attraverso il Giordano. | 2) Giosuè |
| <input checked="" type="checkbox"/> c) Marciò intorno alle mura di Gerico. | |
| <input checked="" type="checkbox"/> d) Visse alla corte di Faraone. | |

Le frasi **a)** e **d)** si riferiscono a *Mosè* mentre le frasi **b)** e **c)** a *Giosuè*. Voi dovrete scrivere il numero **1** davanti ad **a)** e **d)** e il numero **2** davanti a **b)** e **c)**.

La prova d'esame

Se studiate il corso biblico anche per ottenere l'attestato finale, dovete sottoporvi alla prova d'esame prevista per il corso biblico *Quando Pregate*. Tale prova si articola in due sezioni. Il libro di testo vi indicherà come e quando compilare il formulario relativo ad ognuna delle due sezioni.

Per l'inoltro dei due formulari alla sede italiana ICI attenetevi alle istruzioni contenute in essi. L'indirizzo di ICI si trova sul retro dei questionari. Dopo la correzione di entrambi i formulari, riceverete un elegante attestato che potrete conservare o mettere in cornice.



NOTE:

Lezione 1

Concentrate la vostra mente su Dio

In questa lezione:

Dio vuole insegnarvi a pregare

Dio è buono

Dio vi ama

Dio è il vostro Padre Celeste

Dio può fare ogni cosa

Questa lezione vi aiuterà a:

- Meditare su Dio quando pregate.
- Pregare con la certezza che Dio vi ama e desidera il vostro bene.

DIO VUOLE INSEGNARVI A PREGARE

Vi siete già domandati perchè mai alcuni credenti ottengono da Dio una pronta risposta alle loro preghiere mentre molte delle vostre richieste sembrano restare senza esaudimento? Oppure perchè alcuni credenti comunicano facilmente con Dio mentre voi, il più delle volte, non sapete cosa dire? Oppure come mai, pur avendo la presenza di Dio in voi, spesso vi sembra di parlare ad un muro? Probabilmente anche voi, come ogni cristiano, in determinati periodi della vostra vita, vi siete posti questo genere di interrogativi.

Persino i primi discepoli di Gesù si trovarono in difficoltà nei riguardi della preghiera. Osservando la vita del loro Maestro essi poterono rendersi conto della forza di impatto della Sua preghiera e delle meravigliose cose che accadevano in risposta alle Sue richieste. Fu per questo che Lo supplicarono:

“Signore, insegnaci a pregare!”

(Luca 11:1)

Possa questa invocazione diventare la vostra preghiera mentre procedete nello studio delle lezioni... Dio è pronto ad esaudirla perchè è Lui che vi ispira il desiderio di pregare.

Nel creare l'uomo, Dio ha inculcato in lui un sentimento che lo spinge a ricercare l'Onnipotente. Questo spiega come mai l'uomo sia spesso consapevole della necessità che un potere superiore intervenga per risolvere determinati suoi problemi, per proteggerlo, per sopperire a particolari sue necessità. Per la stessa ragione, quando ha bisogno di un aiuto “speciale”,

l'uomo tende a rivolgersi al mondo del soprannaturale. Questo bisogno insito di preghiera ha, però, radici ben più profonde! Esso ha lo scopo di sollecitare l'uomo ad adorare, onorare e servire l'Essere Supremo: Dio.

È estremamente importante che dirigiate questo impulso all'adorazione verso la Persona giusta e cioè Dio, il vostro Creatore! Solo così potrete beneficiare di quella profonda soddisfazione che Egli riserva a quanti Lo ricercano. Dio vi ha creato offrendovi la possibilità di comunicare con Lui e riservandoSi il diritto di parlarvi e di aiutarvi. Chi non comunica con Dio vive una vita incompleta.

Dio vi invita a rivolgervi a Lui in preghiera e a presentarGli i vostri bisogni. Cercate di riflettere sul fatto che il Creatore del mondo e di tutto ciò che esso contiene, il Signore e Capo Supremo dell'universo intero, desidera parlare con voi! Egli vi ha creati, vi comprende, vi ama ed è pronto ad aiutarvi. Oggi e sempre, attraverso le pagine della Sacra Bibbia, Egli vi invita a presentarGli i vostri problemi e a conversare con Lui su qualsiasi argomento. Ecco il vero significato della preghiera: conversare con Dio.

“Invocami, e io ti risponderò, e ti annunzierò cose grandi e impenetrabili, che tu non conosci”.

(Geremia 33:3)

Abbiate la certezza che, mentre studiate ed applicate praticamente i principi biblici relativi alla preghiera esposti in questo corso, Dio sarà pronto ad impartirvi tutti gli insegnamenti che vi sono necessari. Il titolo di ogni lezione espone un principio biblico, una regola semplice che vuole essere un aiuto prezioso durante le

vostre preghiere. Quanto alle lezioni, esse contengono un insieme di consigli su come mettere in pratica tali principi. Il principio base di questa lezione (Concentrate la vostra mente su Dio) è stato stabilito da Gesù. Se vi ispirerete al modello di preghiera che Egli ha lasciato ai credenti di ogni tempo, comincerete le vostre preghiere col riconoscere chi è Dio, onorandoLo e pregando perchè la Sua volontà sia fatta.

“Voi dunque pregate così: Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome; venga il tuo regno; sia fatta la tua volontà anche in terra com’è fatta nel cielo”.

(Matteo 6:9-10)



esercizi pratici

Questi semplici esercizi vi permetteranno di mettere in pratica, volta per volta, gli argomenti studiati. Trascrivete le risposte in un quaderno.

- 1** Rileggete cinque volte di seguito, Luca 11:1 e Geremia 33:3. Come pensate di applicare questi versetti perchè vi siano di aiuto nello studio delle lezioni?
- 2** Se non l'avete ancora fatto, leggete attentamente il paragrafo “Tanto per cominciare...” e scrivete nel vostro quaderno le ragioni principali che vi hanno spinto a studiare questo corso biblico.
- 3** Esaminate l'indice delle materie e contrassegnate

con un puntino ciò che mettete in pratica regolarmente quando pregate. Marcate con un + quello che, secondo voi, dovrete applicare con maggiore regolarità.

4 Quale principio biblico fa da titolo a questa lezione? Chi l'ha stabilito?

5 Su cosa soffermate maggiormente il vostro pensiero quando pregate? (Marcate con una X la risposta scelta).

- a) Dio - chi è Dio, cosa ha fatto per me, qual'è la Sua volontà per la mia vita.
 - b) me stesso - i miei problemi personali, quello che vorrei che Dio facesse per me.
- Adesso vi consigliamo di chiedere a Dio quali sono gli insegnamenti che Egli desidera impartirvi durante lo studio di questo corso.
 - Comparete le vostre risposte con quelle corrette che troverete alla fine della lezione.

DIO È BUONO

Quando conversate con qualcuno di certo non parlate sempre di voi e dei vostri problemi personali, ma avete riguardo anche al vostro interlocutore: Chi è? Cosa fa? Cosa rappresenta per voi? Il primo insegnamento sul come pregare in maniera efficace riguarda proprio l'applicazione di questo stesso principio: quando si prega occorre concentrare i propri pensieri su Dio. In realtà, tale principio è alla base di ogni forma di adorazione. Adorare Dio significa tributarGli

onore, significa riconoscere che Egli è degno di essere amato ed obbedito.

Prima di ogni cosa dovete comprendere la grandezza della bontà di Dio! Dio è pronto a benedirvi, a proteggere la vostra felicità, a darvi salute fisica, ad aiutarvi a vivere una vita sana ed utile. Una profonda riflessione sulla bontà di Dio vi inciterà ad unire la vostra voce a quella del Salmista:

SALMO 100

1. *Mandate gridi di gioia all'Eterno, o abitanti di tutta la terra!*
2. *Servite l'Eterno con gioia, venite al Suo cospetto con canti!*
3. *Riconoscete che l'Eterno è Dio; è Lui che ci ha fatti, e noi siamo Suoi; siamo il Suo popolo ed il gregge ch'Egli pasce.*
4. *Entrate nelle sue porte con ringraziamento, e nei suoi cortili con lode; celebratelo, benedite il Suo nome.*
5. *Poichè l'Eterno è buono; la sua benignità dura in perpetuo, e la sua fedeltà per ogni età.*



esercizi pratici

- 6 Rileggete cinque volte di seguito il Salmo 100. Trovate nei versetti che lo compongono le risposte alle seguenti domande:

- a) Chi dovrebbe inneggiare al Signore? (v.1)
- b) Come dovrete presentarvi al Signore? (v.2)
- c) Cosa dovrete ricordare sempre? (v.3)
- d) Quale dovrebbe essere la vostra attitudine nel luogo d'adorazione (v.4)
- e) Quale insegnamento su Dio è espresso dal quinto versetto? (v.5)

- Se conoscete un inno di lode, cantatelo a Dio proprio ora.
- Comparete le vostre risposte con quelle esatte

DIO VI AMA

Dio vi ama! L'amore è tra gli elementi fondamentali della Sua natura. Dio Padre ha mandato sulla terra il Suo Figliolo Cristo Gesù, almeno per tre ragioni:

- 1) per manifestare il Suo amore agli uomini.
- 2) per dimostrare tale amore attraverso l'esempio del Suo Figliolo che ha accettato di morire per tutti noi.
- 3) perchè potessimo vivere con Lui e beneficiare eternamente del Suo amore.

Gesù afferma:

“Poichè Iddio ha tanto amato il mondo che ha dato il Suo unigenito Figliuolo, affinchè chiunque crede in lui non perisca, ma abbia vita eterna”.

(Giovanni 3:16)

Poichè Dio è la bontà in persona, Egli ha stabilito dei valori che regolano il creato i quali riflettono tale

attributo morale. La Bibbia insegna la differenza esistente tra il bene e il male e aiuta i credenti ad operare secondo la volontà di Dio. Come Padrone assoluto dell'universo, Dio giudicherà ognuno secondo le sue opere, premiando chi avrà operato il bene e punendo chi avrà scelto di fare il male. Purtroppo, seppure a vari livelli, tutta l'umanità ha peccato ed è, fin da ora, condannata alla separazione eterna da Dio; tuttavia Dio ha provveduto una gloriosa via di salvezza per tutti.

Dio ci ha così profondamenti amati che ha mandato il Suo unico Figliolo, Gesù Cristo, perchè si sostituisse a noi. Anche Gesù ci ama e lo ha dimostrato accettando di morire per i nostri peccati. Egli è risorto ed è risalito in cielo. Un giorno ritornerà per ristabilire l'ordine in questo mondo creato da Lui per espressa volontà del Padre.

“Io son venuto perchè abbian la vita e l'abbian ad esuberanza”.

(Giovanni 10:10)

Se, nel pregare, mediterete sull'amore che Dio nutre per voi, sentirete immediatamente il bisogno di rendervi graditi agli occhi Suoi. Vi pentirete del male commesso, implorerete il Suo perdono e Lo pregherete di aiutarvi ad operare il bene.

“Se confessiamo i nostri peccati, Egli è fedele e giusto da rimmetterci i peccati e purificarci da ogni iniquità”.

(1 Giovanni 1:9)



esercizi pratici

- 7** Rileggete cinque volte di seguito Giovanni 3:16. In che modo Dio ha dato prova del Suo amore per l'umanità?
- 8** Come potete ottenere il perdono dei vostri peccati?
- Comparete le vostre risposte con quelle esatte.

DIO È IL VOSTRO PADRE CELESTE

Se avete accettato Gesù come personale Salvatore, Dio è diventato vostro Padre. Quest'atto è stato più che una semplice adozione! Dio vi ha donato il Suo Spirito Santo perchè viva in voi, vi dia una nuova natura e vi renda "realmente" figlioli di Dio. Gesù vi esorta a rivolgervi a Dio in preghiera chiamandoLo Padre. Pensate che cosa significa poter chiamare "Padre" il Creatore dell'intero universo! Voi potete andare a Lui in qualsiasi momento e chiedere qualunque cosa di cui possiate aver bisogno. Gesù dice che il Padre vi ama e vuole darvi quello di cui avete bisogno.

"Poichè il Padre stesso vi ama...".

(Giovanni 16:27)

"Perciò vi dico: Non siate con ansietà solleciti per la vita vostra... Guardate gli uccelli del cielo: non seminano, non mietono, non raccolgono in granai, e il Pa-

dre vostro celeste li nutrisce. Non siete voi assai più di loro?"

(Matteo 6:25-26)

"Se dunque voi che siete malvagi, sapete dar buoni doni ai vostri figliuoli, quanto più il Padre vostro che è ne' cieli darà Egli cose buone a coloro che gliele domandano!"

(Matteo 7:11)

La vostra parte è quella di chiedere per le cose delle quali avete bisogno. Questa è una parte molto importante della preghiera. Voi chiedete ed Egli che ha fatto le promesse risponderà! Non dovete temere di star chiedendo qualcosa di troppo difficile a Dio. Egli può fare tutto! Allora, chiedete sapendo che Dio è vostro Padre.

CHIEDETE, E VI SARÀ DATO

Luca 11:9

I VOSTRI BISOGNI	L'AIUTO DI DIO
La vostra debolezza.....	La forza di Dio
I vostri fallimenti.....	Il perdono di Dio
La vostra solitudine.....	L'amore di Dio
I vostri problemi.....	La saggezza di Dio
La vostra infermità.....	La guarigione divina



esercizi pratici

- 9** Avete accettato Gesù come vostro personale Salvatore? In caso affermativo, ringraziate Dio per aver accettato di essere vostro Padre. In caso con-

trario e se lo desiderate, potreste chiedere a Dio di diventare il vostro Padre Celeste. Potreste ringraziarLo per aver mandato il Suo Figliolo a morire per i vostri peccati. Potreste chiederGli perdono di tutte le vostre cattive azioni e pregarLo di aiutarvi ad operare secondo la Sua volontà.

10 Leggete cinque volte di seguito Giovanni 16:27; Matteo 6:25-26; Matteo 7:11; Luca 11:9. Esaminate l'elenco *Chiedete, e vi sarà dato* segnando con una X quelli che sono i vostri bisogni personali. Pregate per essi. Ringraziate Dio per il Suo esaudimento alla vostra preghiera.

11 Trascrivete nel vostro quaderno personale le richieste speciali che vorreste veder esaudite da Dio. Pregate. A mano a mano che otterrete dei risultati positivi, scrivete accanto ad ogni richiesta la data in cui essa è stata esaudita.

DIO PUÒ FARE OGNI COSA

Dio può fare tutto perchè è infinito, vale a dire che non ha limiti. Egli non è limitato dallo spazio per cui è dovunque. Dio non è limitato neanche dal tempo nel senso che Egli è sempre stato e sempre sarà; in altre parole: Dio è eterno. Dio conosce il futuro così come conosce il passato ed il presente: Egli sa ogni cosa. Niente Gli è sconosciuto, nemmeno i vostri pensieri più segreti.

Dio vi conosce meglio di quanto voi stessi possiate conoscervi e sa cos'è il meglio per la vostra vita.

Quando vi rivolgete a Lui in preghiera implorando la Sua guida abbiate completa fiducia nella Sua infinita saggezza, nella Sua bontà e nel Suo amore. Qualunque cosa Egli operi è perfetta e giusta. AffidateGli serenamente la vostra vita con la certezza che Egli si prenderà cura di voi.

**DIO È
INFINITO**

IN

ESSENZA
SAGGEZZA
SAPIENZA
BONTÀ
POTENZA
AMORE

Dio è infinito in potenza! Egli ha creato l'universo intero e ne controlla ogni movimento. Le leggi della natura sono state stabilite da Lui ed è Lui che le rende operanti. Senza di esse la creazione sarebbe nel caos. Naturalmente Dio stesso non è limitato da tali leggi: tutte le volte che Lo desidera Egli può accelerare o annullare l'azione di tali leggi... può addirittura revocarle temporaneamente o scavalcarle dando corso a leggi superiori emanate direttamente da Lui. Il risultato, in questi casi, è un miracolo. Gesù fece molti miracoli: guarì gli infermi, fece risorgere i morti, ridiede la vista ai ciechi, l'udito ai sordi e tutto con la sola parola o un semplice gesto. Non dovete pensare che le vostre richieste siano fuori dalla portata del potere divino!

“...a Dio ogni cosa è possibile”.

(Matteo 19:26)



esercizi pratici

12 Riflettete su queste verità fondamentali:

- Dio è buono: Egli è pronto ad esaudire le mie preghiere.
- Dio può tutto: Egli può intervenire in questo preciso momento.
- Dio è in ogni luogo: Egli mi è vicino anche in questo momento.
- Dio mi è Padre: Egli desidera sovvenire ad ogni mio bisogno.
- Dio mi ama ed io Lo amo.

Quali sono i vostri sentimenti verso Dio nel leggere queste frasi? Vi consigliamo di dedicare ogni giorno un po' di tempo per meditare e riflettere tranquillamente su queste verità, prima di cominciare a pregare. Continuate a farlo finchè non vi sarete abituati a concentrare i vostri pensieri su Dio quando pregate.

- Comparete le vostre risposte con quelle esatte.

Avete completato lo studio della prima lezione. Vi è piaciuta? Ce lo auguriamo!



risposte corrette

1. La vostra scelta può differire dalla nostra. Personalmente scegliamo Luca 11:1 come preghiera ideale per lo studio di ciascuna lezione e richiamiamo alla vostra mente la promessa fatta da Dio in Geremia 33:3.

2. La vostra risposta può essere uno qualsiasi degli interrogativi presentati sul retro della copertina, un interrogativo personale o, semplicemente, l'espressione del desiderio di imparare a pregare meglio.
3. La vostra scelta personale.
4. Concentrare i propri pensieri su Dio quando si prega Gesù.
5. La vostra scelta personale. Molti sceglierebbero b) ma è ovvio che la scelta migliore è la a).
6. a) Il mondo intero.
b) Con inni di gioia.
c) Ci ha creati e gli apparteniamo.
d) Un'attitudine di ringraziamento e di lode.
e) Dio è buono ed il Suo amore è fedele ed eterno.
7. Ha dato il Suo Unigenito Figliolo Gesù Cristo per la nostra salvezza.
8. Credere in Gesù ed implorare Dio perchè perdoni i vostri peccati.
9. La vostra risposta personale. Noi speriamo che abbiate già accettato Gesù come vostro personale Salvatore. Se desiderate approfondire l'argomento comunicatelo alla sede italiana ICI quando spedirete la prova d'esame.
- 10-11. La vostra risposta personale. Il personale ICI pregherà perchè Dio esaudisca le vostre preghiere.
12. Probabilmente ora avete una maggiore fiducia in Dio e desiderate rivolgervi a Lui in preghiera con maggior frequenza.

Lezione 2

Presentatevi a Dio nel giusto modo

In questa lezione:

Qual'è il giusto modo?

Quali sono le giuste attitudini?

Dove pregare?

Come pregare?

A quale modello ispirarsi?

Questa lezione vi aiuterà a:

- Comunicare con Dio nella maniera giusta e con le attitudini appropriate.
- Applicare gli insegnamenti biblici su come, quando e dove pregare.

QUAL'È IL GIUSTO MODO

Alcuni si domandano: "Come ci si deve presentare in preghiera a Dio? È davvero una cosa importante? Se è vero che tutte le religioni portano a Dio allora un

modo vale l'altro... non è vero?". Ascoltate cosa afferma Gesù:

“Io son la via, la verità e la vita; nessuno viene al Padre se non per mezzo di me”.

(Giovanni 14:6)

Quindi ci si può presentare a Dio Padre solo tramite Gesù ed è solo in virtù del Suo sacrificio che si può ottenere la salvezza. Pregate Dio nel nome di Gesù e, come se si trattasse di assegni bancari, presentate le Sue promesse alla Banca del Cielo. Il conto di Dio non è mai scoperto; inoltre Gesù stesso è presente per onorare le promesse fatte e riconoscere valide le credenziali che vi autorizzano a presentarvi “allo sportello” nel Suo nome. A chiunque crede in Lui, Gesù promette:

“... quel che chiederete nel mio nome lo farò; affinché il Padre sia glorificato nel Figliuolo”.

(Giovanni 14:13)

“Avendo dunque, fratelli, libertà d'entrare nel santuario in virtù del sangue di Gesù”.

(Ebrei 10:19)

“Avendo noi dunque un gran Sommo Sacerdote che è passato attraverso i cieli, Gesù, il Figliuolo di Dio, riteniamo fermamente la professione della nostra fede. Perché non abbiamo un Sommo Sacerdote che non possa simpatizzare con noi nelle nostre infermità; ma ne abbiamo uno che in ogni cosa è stato tentato come noi, però senza peccare. Accostiamoci dunque con piena fiducia al trono della grazia, affinché otteniamo misericordia e troviamo grazia per essere soccorsi al momento opportuno”.

(Ebrei 4:14-16)



esercizi pratici

Trascrivete le risposte che sceglierete nel vostro quaderno poi confrontatele con quelle corrette che troverete elencate alla fine della lezione.

1 Per quali ragioni, nel pregare, chiedete ogni cosa a Dio “nel nome di Gesù”?

- a) “Perchè non chiedo in funzione della mia bontà personale ma in virtù del sacrificio che Gesù ha fatto alla croce per salvarmi e fare di me un figliolo di Dio”.
- b) “Perchè le mie richieste sono presentate con lo scopo di onorare le promesse di Gesù”.
- c) “Perchè appartengo a Gesù e quindi Lo imploro di aiutarmi”.
- d) “Perchè la richiesta che elevo, Gesù stesso la presenterebbe, in quanto è per il progresso della causa di Dio e, perciò, essa Lo compiacerà”.
- e) “Perché Gesù, il Sommo Sacerdote presenti al Padre, nel Suo nome, la mia richiesta”.
- f) “Non rifletto sul significato di ciò che dico; mi limito a servirmi di questa frase perchè sono abituato a farlo”.
- g) “Perchè queste parole sono come una formula magica e rafforzano la mia convinzione che la preghiera sarà esaudita”.

....h) “Perchè Gesù mi ha insegnato a pregare così... anche se non ne capisco il significato”.

- 2 Quale versetto citereste per provare che Gesù è la sola via per arrivare a Dio?
- 3 Cosa sta facendo Gesù in cielo in favore dei credenti secondo Ebrei 4:14-16?

QUALI SONO LE GIUSTE ATTITUDINI?

Rispetto, gioia, riconoscenza e fiducia

Vi sarà più facile presentarvi a Dio ed avere l'attitudine che meglio si adatta alla circostanza se rifletterete sulla personalità di Dio, sulla Sua bontà, sul Suo amore e sul Suo immenso potere. Presentatevi al Padre con gioia, riconoscenza e fiducia, sapendo che Egli presterà ascolto alle vostre preghiere e le esaudirà perchè vi ama ed ha promesso di sopperire ai vostri bisogni. A tale proposito Gesù rivolge ai credenti la seguente esortazione:

“...Chiedete e vi sarà dato; cercate e troverete; picchiate e vi sarà aperto”.

(Luca 11:9)

Tutte le volte che, pregando con sincera devozione, sentite la voce di Dio o ricevete una risposta soddisfacente, avete una prova concreta che Egli, effettivamente, ascolta ed esaudisce la preghiera dei credenti. Un'esperienza del genere contribuisce a rafforzare la vostra fede. Talvolta occorre aspettare pazientemente

ma potete star certi che la risposta non tarderà ad arrivare... perciò ringraziate Dio!

Ricordate: Dio non ha favoriti! Egli ama tutti e accoglie tutti! L'apostolo Pietro sperimentò personalmente questa verità.

“In verità io comprendo che Dio non ha riguardo alla qualità delle persone; ma che in qualunque nazione, chi lo teme ed opera giustamente gli è accettevole”.
(Atti 10:34-35)

Umiltà e pentimento

Per presentare la differenza esistente tra l'atteggiamento giusto e quello sbagliato nell'esercizio della preghiera, Gesù raccontò una parabola che tratta di due uomini completamente diversi l'uno dall'altro:

“Due uomini salirono al Tempio per pregare; l'uno Fariseo e l'altro pubblicano. Il Fariseo, stando in pie' pregava così dentro di sé: O Dio, ti ringrazio che io non sono come gli altri uomini, rapaci, ingiusti, adulteri; nè pure come quel pubblicano. Io digiuno due volte alla settimana; pago la decima su tutto quel che possiedo. Ma il pubblicano, stando da lungi, non ardiva neppure alzare gli occhi al cielo; ma si batteva il petto dicendo: O Dio! sii placato verso di me, peccatore! Io vi dico - aggiunse Gesù - che questi scese a casa sua giustificato, piuttosto che quell'altro; perchè chiunque si innalza sarà abbassato; ma chi si abbassa sarà innalzato”.

(Luca 18:10-14)

Sia l'orgoglio che un atteggiamento critico verso il prossimo sono due gravi peccati. Il peccato ci separa dalla presenza di Dio e ci priva delle Sue benedizioni.

Il fariseo della parabola si chiuse la porta in faccia, mentre il pentimento ed il dispiacere di aver fatto il male, uniti al desiderio di evitare qualsiasi ulteriore cattiva azione, aprì al pubblicano la porta del perdono di Dio e dei Suoi doni. L'umiltà è l'opposto dell'orgoglio! Il pubblicano sapeva di essere un peccatore e non esitò a confessarlo; consapevole di non meritare le benedizioni divine (perchè nessun uomo le merita) egli implorò pietà e Dio gli concesse il Suo perdono.

Perdonare ed amare il prossimo

L'odio, il risentimento ed il rifiuto di perdonare chi ci ha fatto un torto, ci impediscono di comunicare con Dio durante la preghiera. Gesù stesso lo ha affermato:

“Perchè se voi perdonate agli uomini i loro falli, il Padre vostro celeste perdonerà anche a voi; ma se voi non perdonate agli uomini, neppure il Padre vostro perdonerà i vostri falli”.

(Matteo 6:14-15)

Gesù insegna che, chi fa un torto a qualcuno deve riparare, vale a dire chiedere perdono. I credenti sono esortati a trattare il loro prossimo con amore e cortesia a casa, sul posto di lavoro, dovunque si trovino. Un atteggiamento rude e poco misericordioso renderà difficile la libera espressione della vostra preghiera.

“Se dunque tu stai per offrire la tua offerta sull'altare, e quivi ti ricordi che il tuo fratello ha qualcosa contro di te, lascia quivi la tua offerta dinnanzi all'altare, e va prima a riconciliarti col tuo fratello; e poi vieni ad offerir la tua offerta”.

(Matteo 5:23-24)

Estela una giovane insegnante Peruviana, stava pregando Dio per essere riempita di Spirito Santo. Mentre pregava, Dio le fece ricordare del rancore che aveva contro una certa persona. *“Signore”,* pregò, *“io la perdono. Per favore, perdonami per aver provato rancore contro lei. Domani le scriverò una lettera per chiederle perdono”*. Estela fu immediatamente invasa da una gioia ed una pace profonde; così lodò Dio per aver risposto alla sua preghiera e averla riempita di Spirito Santo.

Sincerità e convinzione

Nel pregare, riflettete sulle parole che usate. Troppo spesso si prega senza pensare molto a quello che si sta dicendo a Dio. Gesù ha molto da insegnarci su questo argomento!



esercizi pratici

- 4** Segnate con una X quei tratti del vostro atteggiamento che vorreste accentuare quando pregate. Chiedete al Signore di aiutarvi a perfezionare tali caratteristiche del vostro comportamento.

...Gioia	...Sincerità	...Orgoglio
...Attenzione	...Convinzione	...Lode
...Riconoscenza	...Pentimento	...Amore
...Perdono	...Fiducia	...Umiltà
...Adorazione	...Obbedienza	...Rispetto

DOVE PREGARE

Dio è in ogni luogo per cui, dovunque siate, Egli può ascoltarvi ed esaudirvi. La Bibbia, tuttavia, parla di luoghi dedicati esclusivamente allo svolgimento del culto a Dio. I locali di culto, come il Tempio di Gerusalemme a suo tempo, sono da considerare come luoghi consacrati a Dio dove i credenti si recano per incontrarlo.

“Non è egli scritto: La mia casa sarà chiamata casa d'orazione per tutte le genti?”.

(Marco 11:17)

Esortando i credenti a pregare a casa, nell'intimità, Gesù insegna che l'attitudine interiore conta di più del luogo. Siete nella volontà di Dio anche quando pregate silenziosamente in voi stessi ma è bene che abbiate un posto dove poter restare da soli con Dio regolarmente. Proprio mentre pregate potrete meditare ed ascoltare in pace la Sua voce.

“Ma tu, quando preghi, entra nella tua cameretta, e serratone l'uscio fa' orazione al Padre tuo che è nel segreto; e il Padre tuo che vede nel segreto, te ne darà la ricompensa”.

(Matteo 6:6)

Attraverso la Sua Parola, Dio ci incoraggia anche alla preghiera collettiva. Potete pregare con un credente che desideri associarsi a voi. Nei limiti del possibile, dovrete cercare di pregare con tutta la vostra famiglia. Infine sono consigliate riunioni di preghiera in casa o in una sala adatta allo scopo. Il libro degli Atti parla proprio di queste riunioni quando menziona di un gruppo di donne che si incontravano lungo le rive di un fiume per pregare. Se già frequentate dei culti

evangelici avrete certamente sperimentato com'è meraviglioso adorare Dio insieme alla comunità intera.

PREGATE: {
Da soli
Con un amico
Con la famiglia
Con un gruppo di credenti
Con la comunità intera
Dovunque siete



esercizi pratici

- 5 Disponete di un luogo appartato per le vostre meditazioni intime? Dove? Trascrivete nel quaderno i vantaggi che derivano da questa disponibilità.
- 6 Citate qualche luogo dove vi siete appartati per pregare o dove intendete appartarvi per pregare.

COME PREGARE

Talvolta, leggendo la Bibbia, troviamo la descrizione di gruppi di fedeli che pregano in piedi, in un'attitudine rispettosa. In altre occasioni i credenti si inginocchiano quasi fossero in presenza di un re per dimostrargli rispetto, sottomissione e desiderio di obbedire ai suoi ordini. Il salmista parla di preghiere, fatte a letto, di notte. Leggiamo inoltre che *“Davide sedette davanti al Signore”*. Il giorno della Pentecoste, i 120 credenti erano seduti quando furono battezzati nello Spirito Santo. Chi desidera pregare a lungo deve cercare una posizione confortevole e riposante per

evitare di concentrarsi troppo sul proprio disagio personale anzichè su Dio. A volte è preferibile stare in piedi o addirittura in movimento per mantenersi ben svegli durante una lunga preghiera.

Alcuni pregano ad occhi chiusi per evitare qualsiasi interferenza che potrebbe distrarre la loro mente dal pensiero principale che è Dio. Altri pregano alzando gli occhi al cielo, come faceva Gesù. Talvolta si china il capo e si congiungono le mani in un atteggiamento di devozione e di convinzione profonda. Qualcuno sente il bisogno di stringere la mano della persona con cui prega come facevano i credenti dei tempi biblici per simbolizzare l'unione concorde e perfetta che li univa nella preghiera. Altri levano in alto le mani per inneggiare a Dio o le stendono in atteggiamento di supplica come in attesa di una risposta immediata. Qualcuno pone le sue mani sulla persona per cui intercede nel nome di Gesù, fiducioso che Dio la guarirà, la incoraggerà o la sceglierà per affidargli un compito speciale.

“Venite, adoriamo e inchiniamoci, inginocchiamoci davanti all'Eterno che ci ha fatto!”.

(Salmo 95:6)

“Levate le vostre mani verso il santuario e benedite l'Eterno!”.

(Salmo 134:2)



esercizi pratici

- 7** Secondo la Bibbia qual'è l'elemento più importante nell'esercizio della preghiera: la posizione del corpo o l'attitudine del cuore?

8 Citate tre possibili posizioni del corpo per pregare. Qual'è quella che preferite? Perché?

A QUALE MODELLO ISPIRARSI?

Gesù non si è limitato ad impartire dei preziosi insegnamenti sulla preghiera ma ha anche presentato ai Suoi discepoli un modello di preghiera conosciuto con il nome di *Padre Nostro*. Più che una preghiera da imparare e ripetere a memoria, esso è un modello-base che illustra quali elementi dovrebbero comparire in tutte le vostre preghiere.

*“Voi dunque pregate così:
Padre nostro che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno,
sia fatta la tua volontà
anche in terra com'è fatta nel cielo.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
e rimettici i nostri debiti
come anche noi li abbiamo rimessi ai nostri debitori;
e non ci esporre alla tentazione,
ma liberaci dal maligno”.*

(Matteo 6:9-13)

Forse state utilizzando una traduzione della Bibbia diversa da quella consigliata in questo corso. Personalmente, preferiamo quella che conclude il brano con la frase: *“...perchè Tuo è il regno, il potere e la gloria per l'eternità dei secoli. Amen”*, menzionata in alcuni dei manoscritti più antichi. E così che potete iniziare e concludere la vostra preghiera proclamando l'autorità di Dio e aspettando il giorno in cui Egli stabilirà il Suo regno di ordine e perfezione sulla terra. *Amen* significa “così sia”.

È ricalcando questo meraviglioso modello di preghiera che Gesù invita anche voi a rivolgervi al “Padre che è nei cieli”. È ad un padre che vi rivolgete; presentatevi a Lui fiduciosi in qualità di figli, desiderosi di parlarGli delle vostre cose. Presentatevi a Lui rispettosamente, pregando perchè il Suo nome sia sempre onorato e perchè a tutti sia offerta la possibilità di onorarLo.

Qualunque siano le circostanze, è estremamente importante che preghiate perchè sia fatta la volontà di Dio. Questo significa pregare che Dio faccia quello che ritiene sia il meglio per voi. Affidatevi alla Sua guida, Egli illuminerà la vostra mente, indirizzando la vostra preghiera perchè la Sua volontà e non la vostra sia fatta. Voi collaborate con Dio quando pregate che la Sua volontà sia fatta per il bene della vostra famiglia, della vostra nazione e della Chiesa di Gesù Cristo.

Dio Padre vi ama ed è pronto a sopperire ai vostri bisogni quotidiani: un lavoro per guadagnarvi da vivere, la forza e la salute per poter lavorare, la saggezza per avere delle buone relazioni con gli altri, una casa, il vestiario. Egli stesso vi invita a pregarLo per tutte queste necessità!

Dovete anche pregare perchè Dio perdoni le vostre cattive azioni. Questo include la promessa di rinunciare a qualsiasi forma di risentimento contro il prossimo. Significa anche riproporsi di non commettere più cattive azioni. Chiedete l'aiuto di Dio per operare il bene mentre cercate il Suo perdono per i vostri errori.

Pregate perchè Dio vi guidi, vi aiuti e vi impedisca di cedere alla tentazione. ChiedeteGli di proteggervi

contro il potere di Satana, il Tentatore, il Maligno, il nemico giurato di Dio e del vostro spirito. Tale richiesta può riferirsi ad una protezione contro i suoi attacchi: dubbi, paure, attitudini sbagliate, infermità, scoraggiamento e qualunque altro ostacolo che vi impedisca di compiere la volontà di Dio.

Concludiamo la lezione proclamando che Dio controlla ogni situazione! Egli è il Trionfatore. Il Suo potere è sufficiente per tutti i nostri bisogni. Un giorno Lo vedremo faccia a faccia e vivremo con Lui nel Suo regno, per l'eternità. Amen!



esercizi pratici

- 9** Leggete attentamente ciascuna delle frasi che compongono il “Padre Nostro”, meditando sul loro significato e chiedendo a Dio di aiutarvi ad applicarle alla vostra situazione personale.
 - 10** Pregate servendovi di ogni frase del “Padre nostro” come modello cominciando ad esempio così: Padre divino, possa io onorarti quest’oggi in ogni mia azione. Possa io riflettere il Tuo amore in ogni mia azione, perchè tutti lo vedano e desiderino conoscerTi. Possa io riflettere il Tuo amore, perchè tutti lo vedano e desiderino servirTi... ecc.
 - 11** Se non lo avete fatto ancora, imparate a memoria il “Padre Nostro”.
- Comparete le vostre risposte con quelle corrette elencate alla fine della lezione.



risposte corrette

1. Tutte le risposte comprese tra a) ed e) incluse sono corrette. Dovreste meditare sul loro contenuto quando pregate nel nome di Gesù. Purtroppo spesso siamo tutti tentati di rispondere affermativamente ad f), g) e h). Quella riportata alla lettera g), poi, è una risposta totalmente errata!
2. Giovanni 14:6
3. Opera in qualità di loro Sommo Sacerdote. Vale a dire che presenta a Dio i loro problemi ed intercede in loro favore.
4. La vostra scelta personale. Se le avete scelte tutte, fatta eccezione per l'orgoglio, queste lezioni vi saranno molto utili! La conoscenza dei vostri punti deboli vi permetterà di ricevere quella forza che Dio è pronto a darvi.
5. È nostra speranza che già disponiate di un luogo appartato per le vostre meditazioni o che possiate trovarlo al più presto. Forse avete aggiunto che lì vi è più facile concentrarvi su Dio e parlare con Lui apertamente.
6. Il vostro elenco può essere lungo: a casa, con la famiglia, prima dei pasti, sul posto di lavoro, per strada, andando e tornando dal lavoro, nei boschi, a scuola, in casa di un amico, con un gruppo di preghiera, al telefono, in chiesa, dovunque siate... sono tutte risposte possibili.
7. L'attitudine del cuore.
8. In piedi, in ginocchio, seduti. (La vostra risposta).
- 9-11. È nostra speranza che eseguendo questi esercizi abbiate ricevuto numerose benedizioni divine.

Lezione 3

Ascoltate la voce di Dio

In questa lezione:

Dio desidera comunicare con voi

Dio vi parla

Come ascoltare la voce di Dio

Agite secondo la volontà di Dio

Questa lezione vi aiuterà a:

- Ascoltare la voce di Dio.
- Riconoscere la voce di Dio e mettere in pratica ciò che Egli vi dice.

DIO DESIDERA COMUNICARE CON VOI

Molti lo ignorano, ma Dio risponde tutte le volte che qualcuno parla con Lui. Voi dovete semplicemente imparare ad ascoltare la Sua voce; ciò conferirà un nuovo e particolare aspetto alla vostra relazione con Dio. Egli vi guiderà, si servirà di voi, vi permetterà di collaborare ad ogni Suo atto miracoloso che è sempre l'origine dell'esaudimento di una preghiera. Nel pre-

sentare un problema a Dio, ascoltate quale sia la Sua opinione: conoscerete quale sia il contributo che Egli si aspetta da voi per esaudire la vostra richiesta. Molti versetti biblici invitano i credenti a prestare ascolto alla voce di Dio. Quasi tutti rivelano che non basta essere uditori della Parola di Dio ma che è necessario metterla in pratica.

“Inclinate l’orecchio, e venite a me...”

(Isaia 55:3)

“Chi ha orecchio ascolti ciò che lo Spirito dice alle chiese”.

(Apocalisse 3:13)



esercizi pratici

- 1** Immaginate di essere padre e che vostro figlio si rivolga a voi per chiedere aiuto; egli vi espone un suo problema... ma poi se ne va senza prestare ascolto alle vostre parole. Voi sareste pronti ad aiutarlo, ma lui non vi dà il tempo di rispondergli! Cosa provereste? Vi sembra che questo esempio descriva il vostro modo di pregare? Parlatene a Dio.

DIO VI PARLA

Dio “Si rivela” vale a dire che Si esprime e Si manifesta in svariate maniere. Dio parla attraverso le bellezze della natura e del mondo che Egli ha creato, ri-

velando la Sua saggezza, l'immensità del Suo potere e la grandezza della Sua bontà. Ciò che potete sperimentare personalmente e direttamente del Suo interesse per voi, è una dimostrazione concreta del messaggio "Io ti amo". Dio parla servendosi delle circostanze e di coloro che credono in Lui. Talvolta Dio si serve di visioni, sogni e messaggi ispirati dallo Spirito Santo. Egli vi parla anche attraverso i consigli e gli incoraggiamenti che ricevete dai vostri fratelli in Cristo; vi parla attraverso gli avvenimenti storici e quello che accade nel mondo odierno. Potete sentirLo mentre Si rivolge alla vostra coscienza e a quella intima e profonda essenza ch'è il vostro spirito. Egli imprime nelle vostre menti i Suoi propri pensieri. Infine e soprattutto, Egli vi parla per mezzo della Sua Parola.

"...e quando andrete a destra o quando andrete a sinistra, le tue orecchie udranno dietro a te una voce che dirà: Questa è la via; camminate per essa".
(Isaia 30:21)

"Ed ecco una voce dai cieli che disse: Questo è il mio diletto Figliuolo, nel quale mi sono compiaciuto".
(Matteo 3:17).

E avverrà negli ultimi giorni, dice Iddio, che io spanderò del mio Spirito sopra ogni carne; e i vostri figliuoli e le vostre figliuole profeteranno, e i vostri giovani vedranno delle visioni, e i vostri vecchi sogneranno dei sogni".
(Atti 2:17)

Naturalmente, non tutti i pensieri che si formano nella vostra mente, quando pregate, sono da parte di Dio. Lo stesso vale per i sogni e le visioni. Alcuni pensieri sono semplicemente formulati da noi stessi. Gran parte dei nostri sogni sono una miscela delle molte im-

pressioni memorizzate nella nostra mente. Talvolta, però, Dio si serve proprio di questi mezzi per parlarci.



esercizi pratici

- 2** Immaginate che un credente chieda a Dio di mostrargli se deve andare o meno in una determinata città per motivi di lavoro. Tutte le volte che egli prende in considerazione l'eventualità di questo trasferimento si sente a disagio. Qual'è la probabile risposta di Dio in questo caso? Quale dei versetti biblici citati nel precedente paragrafo vi sembra collegato a questo esempio?

COME ASCOLTARE LA VOCE DI DIO

Quando esponete un problema a Dio, aspettatevi sempre una Sua risposta e preparatevi ad ascoltarLo! Prestate un'attenzione tutta particolare ai primi pensieri che sfiorano la vostra mente dopo aver presentato a Dio le vostre richieste perchè, spesso, tali pensieri sono ispirati da Dio. Altre volte può trattarsi di un versetto biblico unito ad un'improvvisa illuminazione su come applicarlo al vostro caso particolare. Potete anche sentirvi pervasi da un senso di profonda serenità pensando al problema che avete appena esposto a Dio: in quel caso è Dio stesso che vi rassicura e vi accerta che ha sentito e che intende provvedere. RingraziateLo e aspettate in silenzio per rendervi conto se Dio suggerisce alla vostra mente una qualche azione da intraprendere al più presto.

Quando leggete la Bibbia pregate e prestate ascolto alla voce di Dio. Cercate di leggere la Bibbia quotidianamente. In questi momenti della giornata dedicati alla meditazione scoprirete che le promesse di Dio e le istruzioni su come dovete agire si trovano proprio nelle pagine di questo meraviglioso Libro! Chiedete a Dio di parlarvi tramite la Sua Parola. Talvolta, nel meditare un singolo versetto vi sarà rivelato un messaggio completo; quest'ultimo potrà essere diretto a voi personalmente oppure riguardare anche agli altri. Se volete, potete mettere per iscritto i pensieri che Dio vi ispira per poter continuare a riflettere con calma su di essi.

La Parola di Dio, la Bibbia, resta l'autorità assoluta. Dio non dirà mai niente che sia contrario alla Sua Parola scritta. Ogni messaggio dato come da parte di Dio deve essere giudicato alla luce delle Scritture e confrontato con gli insegnamenti biblici. Una tale verifica è necessaria per poter fare una netta distinzione tra quelli che sono solo pensieri umani e degli autentici messaggi divini.

È anche consigliabile che vi consultiate con fratelli in Cristo più anziani di voi su quella che, a parer vostro, è la guida divina. Più esperti di voi in materia di interpretazione della Parola di Dio, essi potranno esservi di grande aiuto. I credenti hanno sempre bisogno dell'aiuto l'uno dell'altro. Talvolta Dio può servirsi di un sermone, di una testimonianza o del consiglio di un credente per confermare un messaggio che vi ha già rivolto direttamente. Questo è biblico! Persino gli apostoli si consultavano reciprocamente sulla volontà di Dio e contavano sul Suo intervento per poter conoscere chiaramente quali fossero i Suoi desideri.



esercizi pratici

- 3 Citate i due modi di cui Dio si usa normalmente per parlarvi quando pregate.
- 4 Qual'è l'autorità assoluta che occorre consultare per appurare la bontà di una rivelazione o di un messaggio dato come da parte di Dio?

AGITE SECONDO LA VOLONTÀ DI DIO

Dopo aver ascoltato la voce di Dio e aver ricevuto le Sue direttive, dovete obbedire! Questa è una cosa molto importate. Solo obbedendo mostrerete a Dio che Egli è il Signore della vostra vita, il Padrone che siete sempre pronti a servire e ad obbedire. Per onorare Gesù, come Signore, non basta imprimere nella nostra mente i Suoi insegnamenti: bisogna anche obbedire ad essi!

“Perchè mi chiamate Signore, Signore, e non fate quel che dico?”

(Luca 6:46)

La Bibbia mette in evidenza le due cose che dovete assolutamente fare per potervi presentare a Dio in piena fiducia e per chiedere l'esaudimento delle vostre richieste:

- 1) Credere nel Signore, Gesù Cristo.
- 2) Amare senza discriminazioni.

“Da questo conosceremo che siamo nella verità e renderemo sicuri i nostri cuori dinanzi a Lui. Poichè, se il cuor nostro ci condanna, Dio è più grande del cuor nostro, e conosce ogni cosa. Diletti, se il cuor nostro non ci condanna, noi abbiamo confidenza dinanzi a Dio; e qualunque cosa chiediamo la riceviamo da Lui, perchè osserviamo i suoi comandamenti e facciamo le cose che gli sono grate. E questo è il suo comandamento: che crediamo nel nome del suo Figliolo Gesù Cristo, e ci amiamo gli uni gli altri, come Egli ce ne ha dato il comandamento. E chi osserva i suoi comandamenti dimora in Lui, ed Egli in esso...”

(1 Giovanni 3:19-24)

La Bibbia vi presenta l'insieme delle istruzioni che Dio ha stabilito per il vostro bene. Lo Spirito Santo vi mostrerà come applicarle in ogni situazione richiamando alla vostra mente quelle parole che si adattano perfettamente alla particolare circostanza o ad un determinato problema che dovete affrontare nel corso della giornata. Dio vi parla: è un immenso privilegio prestare ascolto a quello che Egli ha da dirvi. AscoltandoLo, saprete qual'è la Sua volontà per voi.

Attenetevi scrupolosamente alla volontà di Dio. La Sua risposta può essere: *“Sii paziente, abbi fiducia in me; mi occuperò io di questo problema”*. Oppure: *“Dimentica e perdona le parole dure del tuo congiunto. Dimostra il tuo amore preparandogli un pranzo squisito”*. *“Ti ricordi del litigio col tuo vicino? Voglio che tu vada da lui per scusarti”*. *“Il conto che hai ancora in sospeso col tuo negoziante mi impedisce di benedirti. Il negoziante ha già rinunciato a quei soldi, ma un cristiano deve sempre pagare i suoi debiti. Preghi sempre che il Mio nome sia santificato: ecco un buon modo per onorarMi”*. *“Di a tuo zio che gli vo-*

glio bene e sono pronto ad occuparmi del suo problema". "Invita a cena i vicini e parla loro del mio amore per tutti gli uomini".

Se prestate ascolto a Dio e vi mettete immediatamente all'opera per attuare le "istruzioni" ricevute vi sarà sempre più facile comprendere la Sua voce anche quando si tratterà di problemi nuovi e diversi. In qualità di Suoi figlioli avete l'autorizzazione di presentargli qualsiasi argomento in preghiera e di ottenere i Suoi preziosi consigli!

Per imparare a mettere in pratica i consigli ricevuti da Dio, dovete armarvi di coraggio e di umiltà. Abbiamo già menzionato la necessità di verificare la genuinità delle impressioni e dei messaggi ritenuti come da parte di Dio servendosi della Sua Parola. Dovete anche consultarvi con i vostri fratelli in Cristo, con il pastore o qualche anziano spiritualmente maturo, perchè preghino con voi e vi aiutino a discernere la volontà di Dio. È necessario che vi mostriate umili ed aperti ai consigli altrui, pronti anche ad accettare la correzione se vi siete sbagliati! Dio desidera che operiate uniti e in perfetta armonia con la Chiesa e la vostra famiglia. A volte vi sarà detto cosa dovete fare senza che sia precisato il momento o il modo di farlo. In quel caso Dio stesso dirigerà i vostri passi a mano a mano che procederete: voi vi preparate ad obbedire, agendo quando riconoscerete che è il momento di farlo.

Quando pregate, dunque, prestate ascolto alla voce di Dio. Una tale conversazione a due è una meravigliosa esperienza: essa vi è riservata in qualsiasi momento e dovunque siate. Applicando scrupolosamente i consigli di Dio, la vita diventerà un insieme di entusiasmantenti avventure; allo stesso tempo, sarete testimoni delle cose potenti che Dio è capace di fare in risposta alla vostra preghiera.



esercizi pratici

- 5** Elencate nel vostro quaderno qualche messaggio che vi è stato trasmesso da Dio tramite:
- a) la natura b) la Bibbia c) i pensieri
- 6** Pregate prestando ascolto alla voce di Dio. Trascrivete quello che vi è stato suggerito; poi agite immediatamente mettendo in pratica i consigli ricevuti.
- Comparete le vostre risposte con quelle corrette.



risposte corrette

1. Non vi piacerebbe. Rispondereste: *“Aspetta. Ascoltami! Come posso aiutarti se non mi ascolti?”* È probabile che siamo tutti colpevoli di pregare Dio senza soffermarci troppo ad ascoltare la Sua voce.
2. Probabilmente la risposta di Dio è: *“Non andare!”*. Quando si tratta di guidarci, sovente, Dio ci parla infondendo in noi pace e sicurezza o in caso contrario, un senso di incertezza e disagio. Vedi Isaia 30:21.

3. Con pensieri che imprime nella vostra mente e con qualche versetto biblico.
4. La Bibbia.
5. La vostra risposta personale. È probabile che Dio vi abbia parlato tramite la natura mostrandovi la Sua saggezza, il Suo potere e la cura che Egli ha per la Sua creazione. Se non avete ancora fatto l'esperienza di avvertire la guida di Dio tramite la Bibbia o direttamente, cominciate a prestare attentamente ascolto alla voce di Dio tutte le volte che leggete la Bibbia e pregate. Imparate a memoria dei versetti. Può darsi che Dio li richiami alla vostra mente quando ciò si rivela utile.
6. La vostra risposta personale. Queste lezioni vi saranno di qualche aiuto solo se metterete in pratica le verità da esse illustrate. Possa Iddio aiutarvi a farlo!

ATTENZIONE

Adesso che avete completato lo studio delle prime tre lezioni, è giunto il momento di rispondere alle domande contenute nel primo questionario. Ripassate le lezioni, poi, attenendovi alle istruzioni contenute nel questionario, sottoponetevi alla prova d'esame e inviate il primo formulario a:

ICI
Corsi Biblici per Corrispondenza
Via Prenestina, 639
00155 Roma



Lezione
4

Servitevi della parola di Dio

In questa lezione:

Lasciatevi guidare dalla Bibbia

La Bibbia rafforza la vostra fede

Arricchite le vostre preghiere con versetti biblici

Agite avendo fede nelle promesse divine

Questa lezione vi aiuterà a:

- Rafforzare la vostra fede basando le vostre richieste sulle promesse divine e a servire di esse quando pregate.
- Agire contando sulle promesse divine e a constatare i meravigliosi frutti della vostra fede.

LASCIATEVI GUIDARE DALLA BIBBIA

Gesù ci ha lasciato una “portentosa formula segreta” per ottenere anche cose che, talvolta, rasentano l'impossibile. Imparate a memoria e cercate di comprendere come si può metterla in atto.

“Se dimorate in me e le mie parole dimorano in voi, domandate quel che volete e vi sarà fatto”.

(Giovanni 15:7)

Questa meravigliosa promessa insegna che l'esaudimento delle preghiere dipende anche da quanto spazio la Parola di Dio ha nella nostra vita. Dobbiamo meditare sugli insegnamenti biblici e lasciare che essi influenzino il nostro agire quotidiano e le nostre preghiere. Impariamo, dunque, ad applicare gli insegnamenti biblici alle nostre preghiere e lasciamo che Dio ci parli per la Sua Parola mentre stiamo pregando. La presenza di Dio diventa più tangibile quando preghiamo con gli altri. Leggendo la Bibbia e commentandola, Dio diventa reale e applica i Suoi messaggi alle nostre condizioni e ci insegna a pregare per i nostri problemi familiari, comunitari e mondiali.

La Bibbia vi addita la volontà di Dio e vi invita a pregare che tale volontà sia fatta. Dovete pregare perchè Dio sia onorato e perchè il prossimo sia beneficiato, evitando di limitarvi a pregare per voi stessi e per i vostri piaceri personali.

“...non avete perchè non domandate; domandate e non ricevete, perchè domandate male per spendere ne' vostri piaceri”.

(Giacomo 4:2-3)

“Vegliate ed orate, affinchè non cadiate in tentazione...”

(Matteo 26:41)

Molte delle preghiere riportate nella Bibbia possono ispirarvi e servirvi da guida. Così potete esprimervi col grido di Davide che implora il perdono o con l'angosciosa offerta di sottomissione fatta da Gesù poco prima della Sua crocifissione.

“Abbi pietà di me, o Dio, secondo la tua benignità; secondo la moltitudine delle tue compassione, cancella i miei misfatti”.

(Salmo 51:1)

“Padre mio, se è possibile passi oltre da me questo calice! Ma pure, non come voglio io, ma come tu vuoi”.

(Matteo 26:39)

Se volete che le vostre preghiere siano veramente efficaci dovete saturare la vostra mente con la Parola di Dio. Leggetela, meditatela, imparatela a memoria, commentatela; tutto questo influirà sulle vostre preghiere e vi aiuterà ad esprimere i vostri pensieri nella forma dovuta. Finchè essa “resterà con voi” potrete chiedere con la piena certezza che le vostre preghiere saranno esaudite... perchè la Parola di Dio vi guiderà a presentarle a Dio nella Sua volontà.



esercizi pratici

- 1** Trascrivete a memoria, nel vostro quaderno, Giovanni 15:7. Secondo voi cosa voleva dire Gesù con l'espressione *“...se le mie parole dimorano in voi...”*?
- 2** In che modo la Bibbia può influenzare le vostre preghiere?

LA BIBBIA RAFFORZA LA VOSTRA FEDE

Vi siete mai detti: *“Vorrei che la mia fede fosse più solida”* oppure: *“Non ho abbastanza fede”*? Aver fede vuol dire *credere fermamente o confidare in una persona, dichiarazione o cosa*. Ebbene, in un certo senso, voi avete sicuramente fede. Infatti tutti noi esercitiamo fede per vivere e fare quello che facciamo! La fede è alla base della vita stessa. Tutti noi mangiamo, fiduciosi che il cibo ingerito servirà al nostro nutrimento oppure spediamo la nostra corrispondenza fiduciosi che il sistema postale funzionerà. La fiducia nella parola di un amico ci conduce in un determinato luogo per incontrarlo ad un’ora stabilita. Ebbene la fede in Dio e nelle Sue promesse ci incita a pregare con la certezza di ottenere una risposta.

“Or fede è certezza di cose che si sperano, dimostrazione di cose che non si vedono”.

(Ebrei 11:1)

Dio stesso infonde in voi la fede, ossia la fiduciosa certezza che Egli manterrà la Sua promessa. Per rafforzare la vostra fede Egli si serve della Sua Parola e voi collaborate in questa Sua opera quando leggete la Bibbia. La vostra fede si rafforza nel leggere dei Suoi portentosi interventi e nel commentarli con altre persone. Pensando all’amore che Dio nutre per voi acquisite la certezza che Egli farà di voi, oggi, quello che ha fatto per il Suo popolo antico in epoche remote. Leggete le Sue promesse e credete in esse! Pregate con la certezza che la risposta verrà... e la risposta non si farà attendere!

“...riguardando a Gesù, duce e perfetto esempio di fede”.

(Ebrei 12:2)

“...ma abbia di sé un concetto secondo la misura della fede che Dio ha assegnato a ciascuno”.

(Romani 12:3)

“Così la fede vien dall'udire e l'udire si ha per mezzo della parola di Cristo”.

(Romani 10:17)

Romani 10:17 vi ricorda che non è solo leggendo e meditando la Parola di Dio che si ottiene la fede; anche sentirla predicare raggiunge lo scopo! Per questa ragione i credenti sono esortati a frequentare le riunioni di culto e ascoltare la Parola di Dio in ogni modo. Anche i sermoni, gli inni e le testimonianze che parlano di Gesù, il Figlio di Dio, rinsaldano la vostra fede in Lui!

Anche se non lo afferrate appieno, sappiate che Dio opera servendosi della vostra fede. Quando avete dei dubbi voi ostacolate l'opera Sua. La vostra fede Gli facilita l'esaudimento delle preghiere e Gli permette di attuare cose meravigliose.

“E non fece quivi molte opere potenti a cagione della loro incredulità”.

(Matteo 13:58)

“Ogni cosa è possibile a chi crede”.

(Marco 9:23)

“Ed ecco una donna malata di un flusso di sangue da dodici anni, accostatasi per di dietro, gli toccò il lembo della veste. Perché diceva fra sé: Sol ch'io tocchi la sua veste sarò guarita. E Gesù voltatosi e vedutala disse: sta di buon animo, figliuola; la tua fede t'ha guarita”.

(Matteo 9:20-22)

“E quand’egli fu entrato nella casa, que’ ciechi si accostarono a Lui. E Gesù disse loro: credete voi ch’io possa far questo? Essi gli risposero: Sì o Signore. Allora toccò loro gli occhi dicendo: siavi fatto secondo la vostra fede. E gli occhi loro furono aperti”.
(Matteo 9:28-29)



esercizi pratici

- 3** Fate un esempio che mostri come in tutti c’è un fondamento di fede.
- 4** Da dove viene la vostra fede in Dio e nelle Sue promesse, secondo Ebrei 12:2 e Romani 12:3?
- 5** Come vi è data la fede, secondo Romani 10:17? Cosa incita a fare, il più spesso possibile, questo passo biblico?

ARRICCHITE LE VOSTRE PREGHIERE CON VERSETTI BIBLICI

Le promesse che Dio ha fatto ai Suoi figlioli sono paragonabili ad assegni o titoli bancari riscuotibili alla Banca del Cielo. Esse si trovano nella Bibbia (il vostro libretto di assegni); voi dovete solo limitarvi a presentarle per la riscossione. Il conto di Dio è inesauribile: potete quindi arricchire la vostra preghiera con appropriati versetti biblici certi che Dio onorerà la “firma” del Suo Figliolo.

BANCA DEL CIELO

Pagate all'ordine di *OGNI CREDENTE*

la somma di *ciò che gli serve*
Gesù Cristo

Filippesi 4:19

La Parola di Dio rivolge ai lettori onesti delle promesse che riguardano sia i loro bisogni spirituali che quelli fisici. Gesù ha realmente trasformato, nutrito e guarito le genti, quindi potete star certi che Egli può occuparsi di qualsiasi vostro bisogno. Egli promette consolazione nel dolore, compagnia nella solitudine, perdono per i peccati commessi, liberazione da cattive abitudini e qualsiasi altra cosa di cui potete aver bisogno.

“E l’Iddio mio supplirà ad ogni vostro bisogno secondo le sue ricchezze e con gloria, in Cristo Gesù”.

(Filippesi 4:19)

Il re Davide, capostipite della stirpe reale da cui, secondo la carne, è disceso Gesù, ci offre un esempio perfetto di come arricchire la preghiera con le promesse divine.

“Or dunque, o Signore, o Eterno, la parola che hai pronunciata riguardo al tuo servo e alla sua casa mantienila per sempre, e fai come hai detto... Gli hai detto: Io ti edificherò una casa! Perciò il tuo servo ha preso l’ardire di rivolgergli questa preghiera”.

“Ed ora, o Signore, o Eterno, tu sei Dio, le tue parole sono verità, e hai promesso questo bene al tuo servo; piacciati dunque benedire ora la casa del tuo servo, affinché ella sussista in perpetuo dinanzi a te! Poichè tu, o Signore, o Eterno, sei quegli che ha parlato, e per la tua benedizione la casa del tuo servo sarà benedetta in perpetuo!”

(2 Samuele 7:25-29)

Adattandola alle diverse circostanze, potete benissimo servirvi dell'esempio di preghiera che segue per intercedere in favore di qualche membro della vostra famiglia che non crede in Gesù e non Lo riconosce ancora come suo personale Salvatore.

Padre, ti ringrazio; so che ami (nome e grado di parentela del familiare)
che ancora non ti conosce. In Atti 16:31 leggo che i tuoi servitori promisero ad un carceriere: **“Credi nel Signore Gesù e sarai salvato tu e la casa tua”**. Io credo in Gesù, il mio Signore, perciò ti chiedo di salvare tutta la mia famiglia. Ti prego, aiuta
perchè accetti Gesù.

Padre, ti ringrazio; so che ami (nome e grado di parentela del familiare)
che ancora non ti conosce. In Atti 16:31 leggo che i tuoi servitori promisero ad un carceriere: **“Credi nel Signore Gesù e sarai salvato tu e la casa tua”**. Io credo in Gesù, il mio Signore, perciò ti chiedo di salvare tutta la mia famiglia. Ti prego, aiuta
perchè accetti Gesù.

Aiutami a capire cosa devo fare e aiutami a farlo. Ti ringrazio per il tuo desiderio di esaudire questa preghiera. So che farai per me quello che hai fatto per quel carceriere e te ne sono riconoscente. Nel nome di Gesù Cristo.



esercizi pratici

- 6** Disegnate sul vostro quaderno un "Assegno della Banca del Cielo" (vedi esempio). Scrivete il vostro nome nel tratteggio che segue "Pagate a"; poi, accanto alla voce "la somma di", segnate una vostra particolare richiesta che vorreste fosse esaudita. Pregate Filippesi 4:19.
- 7** Se qualche membro della vostra famiglia non crede ancora in Gesù, riempite il tratteggio che si trova nella preghiera che si ispira ad Atti 16:31 con il suo nome.
- 8** Imparate a memoria Filippesi 4:19 e cercate di citare questo versetto quando pregate! Questo servirà ad aumentare la vostra fiducia che la richiesta fatta sarà esaudita.

AGITE AVENDO FEDE NELLE PROMESSE DIVINE

Preparatevi a ricevere una risposta

Il direttore di una scuola biblica e sua moglie stavano pregando Dio perchè provvedesse loro delle mucche dalle quali ricavare il latte necessario al nutrimento degli studenti. La scuola era circondata da molti ettari di terreno coltivati a prato ma alcune stecche del recinto erano rotte e avevano bisogno di essere riparate. Un giorno Dio parlò loro dicendo: *"Dove pensate*

di mettere le mucche per le quali state pregando... con il recinto in quelle condizioni? Se volete essere esauditi, preparatevi! Recintate il terreno!" Le riparazioni furono fatte... pochi giorni dopo arrivarono alcune mucche!

Un infermo che da tempo non poteva più alzarsi dal letto decise di chiedere al pastore di venire a pregare per la sua guarigione. Egli disse a sua moglie: *Preparami i vestiti. Dopo la preghiera potrò alzarmi"*. E così fu.

Forse anche voi avete ancora delle "riparazioni" o dei "preparativi" da fare per essere pronti a ricevere la risposta che Dio ha promesso alla vostra richiesta? Mettetevi all'opera e fate la vostra parte confidando nell'aiuto di Dio con la certezza che la Sua risposta è "in arrivo".

Credete e ringraziate Dio

Immaginate di essere poveri, disoccupati, affamati, pieni di debiti e che un ricco zio sia pronto a saldare tutti i vostri debiti e ad offrirvi un buon lavoro. Se egli vi offrisse un assegno per comprare cibo e vestiario rispondereste forse: *"Quello che fai per me è meraviglioso zio ma... prima voglio assicurarmi che il tuo assegno sia coperto! Ti ringrazierò solo quando la banca mi avrà pagato e quando avrò riscosso il mio primo salario"*? Siamo certi che non trattereste così questo vostro zio! Al contrario, sareste felici come se già possedeste quanto vi ha promesso e lo ringraziereste con entusiasmo!

Non è logico, forse, fare altrettanto con Dio? Dio è felice quando avete fede in Lui e Gli dimostrate la vostra riconoscenza prima di aver ricevuto quello che è pronto ad offrirvi. Ringraziate Dio per le Sue risposte.

“...tutte le cose che voi domandate pregando, crediate che le avete ricevute, e voi le otterrete”.

(Marco 11:24)

“Ma chiegga con fede senza star punto in dubbio...”.

(Giacomo 1:6)

Continuate ed aver fede

La storia di Abramo, l'antenato degli Ebrei e del popolo Arabo, ci insegna che bisogna perseverare nella fede Dio aveva promesso ad Abramo che egli sarebbe stato il capo di molte nazioni... ma dopo 25 anni da quella promessa Abramo non aveva ancora nemmeno dei figli.

“E senza venir meno nella fede, egli vide bensì che il suo corpo era svigorito (avea quasi cent'anni), e che Sara non era più in grado d'esser madre; ma, dinanzi alla promessa di Dio, non vacillò per incredulità, ma fu fortificato per la sua fede dando gloria a Dio ed essendo pienamente convinto che ciò che avea promesso, Egli era anche potente da effettuarlo.”

(Romani 4:19-21)

L'esempio d'Abramo vi esorta a distogliere lo sguardo al corso naturale degli eventi per vedere le cose con gli occhi della fede. Dimenticate il problema e soffermatevi, invece, sulla promessa di Dio! Evitate di pensare ai limiti della vostra natura umana o alle enormi difficoltà che vi sbarrano il cammino. Confidate in Gesù e continuate a confidare in Lui e a ringraziarLo anche quando tutto sembra andare male. L'enormità delle difficoltà non deve impedirvi di procedere nel vostro cammino con Gesù. Egli provvederà a superare gli ostacoli, indicandovi come scansarli o affrontarli. Per lui non ci sono problemi.

“E Gesù rispondendo disse loro: Io vi dico in verità: Se aveste fede e non dubitaste, non soltanto fareste quel che è stato fatto al fico; ma se anche diceste a questo monte: Togliti di là e gettati nel mare, sarebbe fatto. E tutte le cose che domanderete nella preghiera, se avete fede, le otterrete”.

(Matteo 21:21-22)

Accettate ed agite

Quando avete la certezza che ciò che chiedete a Dio vi sarà concesso, potete entrare in azione! Se pregate per riuscire a perdere certe cattive abitudini, potete dare una dimostrazione di fede eliminando la causa che vi ha spinto a rivolgervi a Dio. Se pregate perchè, in fede, Dio si serva di voi, potete cominciare ad agire secondo le direttive divine, contando sull'aiuto di Dio. Se agite con una fede assoluta nelle promesse divine, otterrete un pronto esaudimento. Questo è il modello biblico!

“Così è della fede; se non ha opere, è per sé stessa morte. Anzi uno piuttosto dirà: Tu hai la fede, ed io le opere; mostrami la tua fede senza le tue opere, ed io con le mie opere ti mostrerò la mia fede”.

(Giacomo 2:17-18)



esercizi pratici

- 9** I paragrafi che costituiscono questa parte della lezione trattano quattro modi di mettersi in azione con fede assoluta nelle promesse di Dio quando Gli si presenta una richiesta. Citateli.

10 Quale dei quattro metodi intendete applicare con regolarità?

11 Trascrivete nel vostro quaderno una richiesta, citate la promessa divina su cui essa si fonda e le quattro azioni che intendete intraprendere immediatamente con fede assoluta. Dopo aver agito, trascrivete i risultati ottenuti.

- Comparete le vostre risposte con quelle corrette.





risposte corrette

1. “Se dimorate in me e le mie parole dimorano in voi, domandate quel che volete e vi sarà fatto”. “Se dimorate in me e le mie parole dimorano in voi” vuol dire “se ricorderete i miei insegnamenti mettendoli in pratica” o “finchè mi obbedirete”.
2. Vi insegna come presentarvi a Dio e come pregare. Le preghiere presenti nella Bibbia devono servirvi da esempio.
3. Potete citare: il cibo per nutrirvi, le lettere che scrivete, gli appuntamenti che fissate.
4. Da Gesù; da Dio.
5. Ascoltando predicazioni su Cristo, leggendo la Parola di Dio. È consigliabile ascoltare sermoni in chiesa e dovunque se ne presenti l'occasione.
- 6-8. La vostra risposta personale. Speriamo vi sia stato utile.
9. Preparatevi a ricevere la risposta, abbiate fede e ringraziate Iddio, continuate ad aver fede, accettate ed agite.
10. Ci auguriamo che vi servirete di tutti e quattro i metodi.
11. Possa Dio benedirvi mentre applicate questi insegnamenti alle vostre preghiere.

Lezione 5

Ricordatevi del vostro prossimo

In questa lezione:

Pensate ai bisogni del prossimo

Pregate per la vostra famiglia

Pregate per il prossimo

Contribuite a risolvere i problemi altrui

Questa lezione vi aiuterà a:

- Prendere in considerazione i bisogni altrui e a pregare con amore ed interesse per essi.
- Collaborare con Dio per ottenere una risposta favorevole alle vostre intercessioni.

PENSATE AI BISOGNI DEL PROSSIMO

Durante il Suo ministero terreno, Gesù osservava sempre la gente che Gli stava intorno e si rendeva conto delle sue necessità. Egli si interessava alle sofferenze di tutti e accoglieva con calore i poveri, i ripudiati, i ciechi, i lebbrosi. Un giorno una folla silenziosa stava

ascoltando i Suoi insegnamenti; Egli si rese conto che quella gente aveva fame e ordinò ai Suoi discepoli di provvedere.

Il profondo amore che Gesù provava per gli altri Lo spingeva a partecipare alle sofferenze altrui. È un'esperienza che anche voi potete fare: l'amore che Dio ha sparso nel vostro cuore vi permetterà di guardare con gli occhi di Gesù chi è accecato dal peccato, preda di Satana, smarrito, destinato alle sofferenze eterne. Questo amore vi spingerà ad intercedere per loro come faceva Gesù. Egli si preoccupò persino dei bisogni di chi si beffava di Lui quando, sulla croce, espiava anche i peccati dei suoi aguzzini; così implorò pietà per loro!

“E Gesù... vide una gran moltitudine; n'ebbe compassione e ne guarì gl'infermi”.

(Matteo 14:14)

Nei vangeli leggiamo spesso che Gesù era ***“pieno di pietà”*** o ***“mosso a compassione”*** per le genti. *Provare compassione* significa *soffrire CON qualcuno, facendo propria l'altrui sofferenza*. Tale compassione induceva Gesù alla preghiera e all'azione. I Suoi miracoli furono, in gran parte, dovuti alla Sua pietà e manifestarono l'amore di Dio per i bisogni dell'umanità.

“E Gesù vide una gran moltitudine; n'ebbe compassione e ne guarì gl'infermi”.

(Matteo 14:14)

Molti pensano solo ai propri problemi e ai propri interessi senza rendersi conto delle necessità altrui. Peggio ancora, tanti sono a conoscenza di tali bisogni ma non se ne preoccupano. Molti riescono ad essere testimoni di incidenti, miserie e tragedie senza provare la minima pietà o simpatia per chi soffre. Pregate

sempre che Dio vi sensibilizzi ai problemi altrui! Potete contribuire all'esaudimento di questa preghiera guardandovi intorno ogni giorno e pregando per le necessità di chi incontrerete sul vostro cammino. Se agirete così, Dio infonderà in voi il Suo amore per le persone per cui intercederete e vi aiuterà a pregare con la stessa pietà di Cristo.

Le preghiere più efficaci sono quelle dettate da un sincero interesse per i bisogni altrui e da un sentimento di pietà. Tali sentimenti infondono un profondo fervore alle intercessioni e rafforzano, in chi prega, la certezza di essere esaudito perchè sono la manifestazione dell'interesse che Dio prova per quei determinati bisogni.



esercizi pratici

- 1** Ricopiate nel vostro quaderno la lista dei bisogni elencati nella parte finale del paragrafo "DIO È VOSTRO PADRE" (Lezione 1). Accanto a ciascuno di essi scrivete il nome di una persona che conoscete e che necessita proprio di quel genere d'aiuto.
- 2** Meditate sulle necessità di ogni persona che incontrerete nel corso delle prossime 24 ore. Scrivete nel vostro quaderno i nomi e i bisogni particolari delle persone che più vi stanno a cuore.
- 3** Pregate perchè Dio vi aiuti ad amare il prossimo e ad interessarvi dei suoi bisogni. Pregate per coloro che avete elencato nella vostra lista.

PREGATE PER LA VOSTRA FAMIGLIA

La Bibbia presenta l'esempio di svariati uomini e donne che hanno pregato per i propri figli e per altri membri della famiglia. Le preghiere di Abramo salvarono la vita di Lot quando Sodoma venne rasa al suolo. Dio rispose alla sua preghiera anche quando si trattò di guidare la scelta di una sposa adatta per suo figlio Isacco. Isacco si rivolse a Dio, in preghiera, per ottenere la guarigione di sua moglie Rebecca. Manoa si rivolse a Dio per sapere come allevare il suo figliolo. Giobbe pregava ogni giorno perchè Dio preservasse i suoi figli dal peccato e perchè perdonasse i loro torti. I genitori ebrei usavano portare i loro neonati al Tempio per consacrarli a Dio. Molte madri portarono i loro figli a Gesù perchè li benedicesse e li guarisse.

Tutta la Bibbia prova che Dio desidera che le famiglie siano unite e al Suo servizio perchè godano delle Sue benedizioni. Perciò, se qualche membro della vostra famiglia non ha ancora accettato Gesù Cristo come personale Salvatore, la cosa più urgente da fare è quella di pregare per la sua salvezza. Un meraviglioso versetto biblico illustra quale promessa divina è frutto della nostra fede:

“Credi nel Signor Gesù, e sarai salvato tu e la casa tua”.

(Atti 16:31)

Questo è un versetto da imparare a memoria e da citare quando pregate per qualche membro della vostra famiglia. La vostra fede si rinforza quando vi ricordate che Dio desidera la salvezza di tutta la vostra famiglia. Così potrete intercedere, con fede, per la loro salvezza.

L'affetto che portate alla vostra famiglia dovrebbe indurvi ad essere pazienti e gentili con i vostri parenti anche quando essi si oppongono strenuamente all'Evangelo. Naturalmente Satana non vuole la salvezza della vostra famiglia e dei vostri amici, per cui può accadere che più intercedete in loro favore e più essi sembrano ribellarsi contro Dio. In tali casi è importante:

- 1) Perserverare nella preghiera ringraziando Dio, fiduciosi della Sua risposta.
- 2) Essere pazienti.
- 3) Dimostrare amore.
- 4) Seguire i consigli di Dio sul modo migliore di testimoniare o intercedere in loro favore.

Preghiera + Obbedienza + Amore + Pazienza = Risultati





esercizi pratici

- 4** Segnate con una X le preghiere per la famiglia citate nella Bibbia.
- a) Pane quotidiano.
 - b) Guarigione.
 - c) Guida per l'educazione dei figli.
 - d) Protezione.
 - e) Remissione dei peccati.
 - f) Protezione contro i peccati.
 - g) Consacrazione dei figli.
 - h) Benedizione per i figli.
 - i) Guida per la scelta della moglie adatta.
- 5** Tra gli argomenti di preghiera appena menzionati, sottolineate quelli che avete già presentato a Dio in favore di qualche membro della vostra famiglia. Segnate con una X quelli che intendete presentare a Dio.
- 6** Fate un elenco con i nomi dei vostri familiari e parenti più stretti. Pregate perchè Dio vi aiuti a rendervi conto delle loro necessità. A mano a mano che il Signore vi illumina, scrivete queste necessità accanto ai loro nomi e pregate ogni giorno. Quando il Signore esaudisce una vostra preghiera, scrivete la data accanto alla necessità per cui Dio ha provveduto. Se siete senza famiglia o non avete parenti stretti, potete applicare gli esercizi 5 e 6 ad una famiglia di vostra scelta o ai vostri amici.

- 7** Imparate a memoria Atti 16:31 e citatelo ogni volta che intercedete per la salvezza di un membro della vostra famiglia (o della famiglia di qualche credente).

PREGATE PER IL PROSSIMO

Quale immenso privilegio quello di poter collaborare con Dio per aiutare il prossimo mediante la preghiera! Tutti hanno bisogno di incoraggiamento e di aiuto. Certamente già pregate per la vostra famiglia, per gli amici e per i vicini! Perché non pensare anche ai maestri di scuola, alle autorità e ai membri del governo? Anche essi hanno bisogno dell'aiuto di Dio. Pregate per il vostro paese, pregate per chi soffre, per chi ha bisogno di incontrare Cristo, pregate per i neoconvertiti e per il popolo di Dio dovunque nel mondo. Tutti devono affrontare delle difficoltà. Dio si interessa ad ogni bisogno dell'umanità ed ha pronta una soluzione per qualsiasi problema. Voi potete collaborare con Lui e prendere parte attiva al Suo interesse per il mondo presentandoGli i bisogni altrui, seguendo le Sue direttive e attuando la Sua volontà. La Sua Parola vi esorta a pregare per il prossimo.

“Io esorto dunque, prima d'ogni altra cosa, che si facciano supplicazione, preghiere, intercessioni, ringraziamenti, per tutti gli uomini, per i re e per tutti quelli che sono in autorità, affinché possiamo menare una vita tranquilla e quieta, in ogni pietà e onestà. Questo è buono e accettevole nel cospetto di Dio, nostro Salvatore, il quale vuole che tutti gli uomini siano salvati e vengano alla conoscenza della verità”.

(1 Timoteo 2:1-4)

“Amate i vostri nemici e pregate per quelli che vi perseguitano”.

(Matteo 5:44)

“...deh, prega per noi l'Eterno, l'Iddio nostro”.

(Geremia 37:3)

“Pregate per la pace di Gerusalemme!”.

(Salmo 122:6)

“Prega... affinché l'Eterno, il Tuo Dio, ci mostri la via per la quale dobbiamo camminare, e che cosa dobbiamo fare”.

(Geremia 42:2,3)

“Del rimanente, fratelli, pregate per noi perchè la parola del Signore si spanda e sia glorificata com'è tra voi, e perchè noi siamo liberati dagli uomini molesti e malvagi, poichè non tutti hanno la fede”.

(2 Tessalonicesi 3:1-2)

“C'è fra voi qualcuno che soffre? Preghi. C'è qualcuno d'animo lieto? Salmeggi. C'è qualcuno fra voi infermo? Chiami gli anziani della chiesa, e preghino essi su lui, ungendolo d'olio nel nome del Signore; e la preghiera della fede salverà il malato, e il Signore lo ristabilirà; e s'egli ha commesso dei peccati, gli saranno rimessi. Confessate dunque i falli gli uni agli altri, e pregate gli uni per gli altri onde siate guariti; molto può la supplicazione del giusto, fatta con efficacia”.

(Giacomo 5:13-16)

L'olio di cui si parla in quest'ultimo passo della Scrittura, non possiede alcun potere curativo in sè, ma simbolizza l'opera dello Spirito Santo. Nei tempi biblici si era usi ungere con olio il capo della persona che veniva consacrata a Dio e al servizio di Dio. La preghiera per la guarigione comprende anche la confessione dei propri peccati e la riconsacrazione a Dio.

Ai giorni nostri, molti possono raccontare di essere stati miracolosamente guariti da mali incurabili per aver seguito con fede le istruzioni di Dio espresse da Giacomo 5:13-16.

E adesso un invito alla preghiera!

Potreste rivolgervi a Dio Padre che è nei cieli, dicendoGli che Lo amate, che Egli è degno della vostra adorazione e del vostro amore. Potreste magnificarLo come l'Onnipotente Creatore di tutte le cose, Colui che è presente anche in questo preciso momento nella vostra vita mentre vi invita alla preghiera.

Poichè Egli conosce tutti i vostri difetti e tutti i vostri errori potreste confessarGlieli ed implorare il Suo perdono; potreste chiederGli aiuto per fare la Sua volontà. Potreste ringraziarLo per aver mandato il Suo Figliolo Cristo Gesù per la vostra salvezza e per avervi accettati come Suoi figlioli. Presentatevi a Dio pieni di gioia e pregate in favore del vostro prossimo!

Poi potreste implorare Dio di benedire le vostre famiglie e di sopperire ai bisogni di ciascuno; pregateLo di indicarvi il modo per poter essere loro d'aiuto. Se alcuni di loro devono essere ancora salvati potreste chiedere a Dio di aiutarvi a parlare loro del Suo amore e a riflettere tale amore nelle vostre azioni e nelle vostre parole.

Potreste pregare per coloro che dirigono la vostra nazione e tutti gli altri paesi del mondo chiedendo che Dio dia loro saggezza e luce perchè Lo riconoscano il solo Sovrano e si mettano al Suo servizio. Inoltre potreste chiedere a Dio di provvedere del cibo agli affamati, salute agli ammalati e libertà agli oppressi.

Potreste pregare per i vostri amici e per i vostri fratelli in Cristo, per i pastori, per le chiese e per il popolo di Dio dovunque nel mondo perchè venga il Suo regno e la Sua volontà sia fatta in terra come in cielo. Infine potreste chiedere a Dio di aiutarvi a collaborare con Lui per la buona riuscita dell'Opera Sua chiedendo ogni cosa nel nome di Gesù e per la Sua Gloria!



esercizi pratici

- 8** Rileggete attentamente tutti i versetti biblici citati in questo capitolo e pregate perchè Dio richiami alla vostra mente qualche cosa che potreste aver omesso nelle vostre preghiere. Scrivete nel vostro quaderno le istruzioni che Dio vi darà in merito.
- 9** Vi consigliamo di pregare ancora una volta seguendo i suggerimenti che concludono questo capitolo. Personalizzateli così: *“Signore Ti amo... i miei torti (elencateli)... la mia famiglia (citate tutti i membri e pregate per i bisogni particolari di ciascuno)”*. Citate il nome dei dirigenti politici per i quali desiderate intercedere. Esponete a Dio qualsiasi bisogno specifico, qualsiasi particolare necessità e ringraziateLo per il privilegio di poter aiutare il prossimo con la vostra preghiera.

CONTRIBUITE A RISOLVERE I PROBLEMI ALTRUI

Per esaudire le preghiere dei Suoi figlioli e sopperire ai bisogni di tutta l'umanità, Dio mette in moto una precisa serie di meccanismi. Comincia con l'aiutarvi a saper riconoscere una situazione di bisogno e vi rende

partecipi del Suo interesse per quel determinato problema. Poi, vi insegna a pregare e vi infonde fiducia sui risultati della vostra preghiera. Infine vi fa capire quali sono le azioni da intraprendere e ve ne facilita l'attuazione dandovi così la possibilità di collaborare con Lui. Contemporaneamente, Egli mette all'opera altre persone, cambia il corso degli eventi e interviene in maniera soprannaturale per ottenere "l'impossibile" se è necessario. Spesso Dio manda persino i Suoi angeli perchè si possa attuare la Sua volontà in esaudimento alle vostre preghiere.

COME DIO ESAUDISCE LE PREGHIERE

- Ci dice cosa fare - Prepara le circostanze
- Dice agli altri cosa fare - Opera in noi
- Dice agli angeli cosa fare - Blocca le forze del male
- Interviene sulla natura - Opera miracoli

Il miracolo della moltiplicazione dei pani e dei pesci compiuto da Gesù, quello che permise di nutrire più di 5.000 persone, è un esempio di come sia possibile "aiutare" Dio ad esaudire le preghiere. Gesù benedisse la colazione offerta da un ragazzo, la moltiplicò e la passò ai discepoli perchè la distribuissero alla folla.

Quel ragazzo avrebbe potuto mangiare da solo la sua colazione. I discepoli avrebbero potuto tenere per sè il cibo provveduto da Gesù. Invece il miracolo delle migliaia di persone sfamate potè avvenire perchè un gruppetto di persone accettò di condividere del cibo col prossimo. Fu proprio mentre spartivano il cibo che Dio lo moltiplicò e questo affinchè tutti ne avessero a sufficienza... più dodici cesti pieni di avanzi!

Anche voi siete esortati a spingervi più in là della semplice preghiera per i bisogni di chi ha fame, si trat-

ti di cibo materiale o spirituale. Dio vi benedirà e sopperirà ai vostri bisogni personali se saprete pregare ma anche dividere ciò che avete col prossimo. Gesù dice:

“Date, e vi sarà dato: vi sarà versata in seno buona misura, pigiata, scossa, traboccante; perchè con la misura onde misurate, sarà rimisurato a voi”.

(Luca 6:38)

L'intero libro di Nehemia è un'efficace testimonianza personale di come Dio opera nella vita di chi Lo prega, di persone prescelte e sul corso degli eventi per esaudire una preghiera. Nehemia, un ebreo esiliato in Babilonia, era una persona di fiducia dell'imperatore. Egli però si interessava anche ai bisogni del prossimo e particolarmente a quelli dei suoi compatrioti che erano ritornati a Gerusalemme. Quando suo fratello gli parlò dei tumulti di Gerusalemme, Nehemia pianse.

“...feci cordoglio per parecchi giorni, e digiunai e pregai dinanzi all'Iddio del cielo”.

(Nehemia 1:4)

Nehemia pregò perchè le mura della sua città potessero essere ricostruite in modo che il popolo di Dio fosse protetto dagli attacchi dei suoi nemici. Dio, allora, suggerì a Nehemia un piano per risolvere questa particolare necessità. Nehemia era talmente preoccupato per le condizioni dei propri connazionali che l'imperatore se ne accorse e chiese la ragione di tanta tristezza. Nehemia ebbe paura perchè, a quei tempi, nessuno poteva mostrarsi triste in presenza dell'imperatore. Per aver trasgredito a questa precisa regola, Nehemia rischiava una dura punizione come la perdita del posto di lavoro o addirittura la vita. Dopo aver invocato Iddio rapidamente e silenziosamente, Nehe-

mia approfittò dell'occasione per esporre all'imperatore i bisogni della sua patria. Nehemia aveva pregato: *"Signore, fa che oggi io riesca a riportare un successo e che l'imperatore si dimostri misericordioso con me"*. Dio esaudì quella preghiera: invece di mostrarsi contrariato, l'imperatore accettò di discutere con Nehemia chiedendogli cosa mai desiderasse da lui.

"Allora io pregai l'Iddio del cielo; poi risposi al re: Se così piace al re e il tuo servo ha incontrato favore agli occhi tuoi, mandami in Giudea, nella città dove sono i sepolcri de' miei padri, perchè io la riedifichi... La cosa piacque al re ed ei mi lasciò andare".
(Nehemia 2:4-6)

Che meraviglia! Nel momento stesso che Dio esaudiva la preghiera di Nehemia, l'imperatore accettava di appoggiare il suo piano concedendo a Nehemia un periodo di licenza, la sua autorizzazione, dei rifornimenti e una scorta militare!

Dio esaudì le preghiere di Nehemia aiutandolo tutte le volte che gli avvenimenti lo esigevano. Nehemia si trovò a fronteggiare dei problemi terribili... ma riuscì a superare ogni difficoltà. Alla fine ricostruì le mura di Gerusalemme e diventò il governatore della città.

Nehemia rivela chiaramente il segreto dei suoi successi quando afferma *"perchè Dio era con me"*. Possiamo aggiungere che quelle meravigliose risposte alle sue preghiere furono possibili anche perchè Nehemia si dimostrò sempre pronto a collaborare con Dio perchè esse si realizzassero.



esercizi pratici

10 Se possedete una Bibbia, vi suggeriamo di leggere il libro di Nehemia. Riflettete sulle preghiere. Verificate se qualcuno dei suoi problemi può essere comparato ai vostri o a qualche difficoltà già incontrata. Trascrivete nel vostro quaderno qualunque riflessione Dio vi ispiri sull'argomento.

11 Riesaminate tutti i bisogni elencati nel vostro quaderno e per i quali avete interceduto. Chiedete a Dio cosa dovete fare per collaborare con Lui all'esaudimento delle vostre preghiere. Prestate ascolto alla Sua voce. Trascrivete nel vostro quaderno qualsiasi suggerimento che Dio vi darà perchè possiate contribuire all'esaudimento delle richieste. Approfittate di qualsiasi opportunità che Egli vi offre per collaborare con Lui.

- Comparete le vostre risposte con quelle corrette.



risposte corrette

4. Tutti gli esempi citati si trovano nella Bibbia. Tutti gli altri esercizi di questa lezione sono esercizi pratici di preghiera. Ci auguriamo che vi siano stati utili. Vi consigliamo di riesaminare tutte le note che avete trascritto nel vostro quaderno personale.

Lezione 6

Pregate con i vostri fratelli in Cristo

In questa lezione:

Pregate con un credente

Pregate con la vostra famiglia

Pregate con un gruppo di preghiera

Pregate con la chiesa

Questa lezione vi aiuterà a:

- Scoprire le possibilità di preghiera che vi sono offerte e a farne buon uso per pregare con i vostri fratelli in Cristo.
- Far progredire l'opera di Dio nella vostra comunità invitando i vostri fratelli in Cristo alla preghiera.

PREGATE CON UN CREDENTE

Avete già sperimentato le innumerevoli benedizioni divine che sono largite a quanti non pregano da soli? Quando si condividono gioie e dolori con i propri fratelli in Cristo, Dio mantiene vivo quel sentimento di solidarietà che caratterizza il Suo popolo. Proverete

un profondo sollievo se un credente si unirà a voi in preghiera per intercedere in merito a necessità comuni. La fede ne esce fortificata quando ci si conforta reciprocamente servendosi delle promesse di Dio. Si prega con i propri fratelli in Cristo anche quando, nell'intimità delle nostre devozioni personali si intercede per un obiettivo comune senza, per questo, riunirsi fisicamente per pregare.

Gesù ha promesso di essere presente ogni volta che due o tre credenti sono radunati nel Suo nome. Come i due discepoli sulla via di Emmaus, parlando di Lui, si trovarono all'improvviso, di fronte al Cristo risorto, così voi ed un vostro fratello in Cristo potrete avere il privilegio di avvertire la Sua presenza viva fra voi. Egli vi parlerà tramite le Scritture e sarà con voi per benedirvi ed infondere in voi quella gioia profonda che deriva dalla realtà della Sua presenza e per incaricarvi di trasmettere al prossimo il messaggio dell'Evangelo.

Fu soltanto ad Emmaus, mentre prendevano cibo, che Gesù si rivelò ai due discepoli. Anche quando siete intorno alla tavola, in compagnia di altri credenti, avete la possibilità reciproca di conoscervi meglio e di apprezzare Dio se parlerete della Sua viva presenza nella nostra vita. Molti cristiani invitano a pranzo gli amici a cui desiderano parlare di Gesù. E Gesù è presente!

Ci auguriamo che abbiate un caro amico cristiano disposto a pregare regolarmente con voi (se non proprio ogni giorno almeno una volta alla settimana). È importante che conosciate qualcuno che ha le vostre abitudini nei riguardi della preghiera sia che si tratti di qualcuno che ha la capacità di aiutarvi ed incoraggiar-

vi alla preghiera sia che si tratti di un neocredente che ha bisogno di voi per imparare a pregare. Siamo certi che desiderate pregare frequentemente con qualche anima che voi stessi avete guidato a Cristo.

Vi sono due meravigliose promesse che Gesù rivolge a coloro che si riuniscono nel Suo nome per pregare: 1) Egli sarà presente; 2) Egli sarà pronto ad esaudire ogni richiesta che sia nella Sua volontà.

“...se due di voi s'accordano a domandare una cosa qualsiasi, quella sarà loro concessa dal Padre mio che è nei cieli. Poichè dovunque due o tre son radunati nel nome mio, quivi son io in mezzo a loro”.

(Matteo 18:19-20)



esercizi pratici

- 1** Imparate a memoria Matteo 18:19-20.
- 2** Indicate i nomi di coloro coi quali avete l'abitudine di pregare individualmente o coi quali potreste accordarvi per pregare insieme. Se non avete trovato ancora un credente disposto a far coppia con voi in riunioni di preghiera cercate di trovarlo.

PREGATE CON LA VOSTRA FAMIGLIA

Una famiglia cristiana è una delle maggiori benedizioni che Dio dispensa ai credenti. Quando un'intera famiglia si riunisce per pregare e servire Dio si realizza

un angolo di paradiso in terra! Se la vostra famiglia è consacrata al Signore, dovrebbe essere felice di poter beneficiare con voi della maturità spirituale e delle infinite grazie che derivano dalla preghiera quotidiana in comune. Tale culto quotidiano svolto in famiglia è definito "devozione familiare" o "culto di famiglia". Quando ciò è possibile, il papà, in qualità di capofamiglia, dovrebbe presiedere la riunione del gruppo. In assenza del marito, può farlo la moglie o semplicemente limitarsi a pregare con i figli. Ogni cristiano può chiedere ai membri della propria famiglia di leggere la Bibbia e pregare con lui. Una famiglia cristiana prega prima dei pasti ringraziando Iddio per il cibo e chiedendo le Sue benedizioni.

"... ne usino con rendimento di grazie. Poichè tutto quel che Dio ha creato è buono; e nulla è da riprovare, se usato con rendimento di grazie".

(1 Timoteo 4:3-4)

Quale meraviglia vedere invocare Dio da bambini ai quali è stato insegnato di pregare gli uni per gli altri e per qualsiasi bisogno della famiglia! Essi sanno che possono rivolgersi in qualsiasi momento ai propri genitori perchè intercedano per i loro problemi. E così che essi possono acquisire quell'attitudine (che dura tutta la vita) di confidare in Dio e di rivolgersi a Lui per consiglio e aiuto. Una famiglia unita nella preghiera comune vede rafforzati i vincoli di affetto che esitano, per legge naturale, tra i suoi membri. La vita di una famiglia cristiana è più serena perchè, uniti, tutti i suoi membri pregano per il bene comune e Dio li esaudisce.

PREGATE

PER la famiglia

Salvezza di tutti i membri

Rapporti tra i familiari

Bisogni individuali

Bisogni comuni

CON la famiglia

Durante i culti familiari

Prima dei pasti

In chiesa

Con i singoli membri

Ecco una serie di consigli pratici che vi saranno utili se deciderete di dedicare un periodo di tempo alle "devozioni familiari" o di insegnare ad altri come farlo.

Consigli pratici per i culti familiari

1. Scegliete un'ora che sia comoda per tutti. Alcune famiglie si riuniscono per pregare al mattino prima della colazione. Altri preferiscono farlo la sera.
2. Pregate ogni giorno e, se possibile, sempre alla stessa ora.
3. Permettete a ciascun membro della famiglia di partecipare attivamente alla riunione, si tratti di leggere, di presentare richieste, di fare commenti ed elevare preghiere in generale.
4. Leggete un breve passo della Parola di Dio; fate in modo che sia comprensibile specialmente se in famiglia ci sono bambini ancora in tenera età (in casi del genere potete anche servirvi di un libro di racconti biblici). Molte famiglie hanno l'abitudine di leggere quotidianamente sia un brano tratto da un libro cristiano che un capitolo della Bibbia.
5. Date a ciascun membro della famiglia la possibilità di chiedere chiarimenti sull'argomento trattato o di commentarlo.

6. Se pensate che sia il caso, cantate qualche inno di lode, di ringraziamento o d'adorazione.
7. Date a ciascun componente della famiglia la possibilità di presentare una richiesta di preghiera per qualche bisogno particolare o di esprimere la sua personale gratitudine a Dio.
8. Se lo ritenete necessario aiutate qualche giovane membro della famiglia in una breve preghiera (vi consigliamo di suggerire preghiere brevi per non annoiare l'intero gruppo e provocare disinteresse per il culto familiare).
9. Incitate tutti a prestare ascolto alla voce di Dio e aspettatevi che Dio parli a ciascuno dei presenti.
10. Non scoraggiatevi se vi sono periodi di interruzione alle riunioni di preghiera. Perseverate. Cercate di non imporre programmi rigidi ma adattateli alle circostanze e alle direttive divine.



esercizi pratici

- 3** Discutete con altri fratelli in Cristo sui vantaggi dei culti familiari, sugli orari migliori e sui buoni programmi adottabili. Se vivete con la vostra famiglia parlatene anche con i diversi membri che la compongono. Se avete già l'abitudine di riunirvi in preghiera con la famiglia, scrivete nel vostro quaderno qualsiasi idea che vi sembra utile a migliorare le riunioni.

- 4 Elencate quattro occasioni favorevoli per pregare insieme ai membri della vostra famiglia. Qual'è quella che preferite o quale pensate di adottare?
- 5 Se vi si presenterà l'occasione di dare l'avvio a riunioni di preghiera familiari ci auguriamo che saprete approfittare di tale possibilità anche se, per cominciare, pregherete con qualcuno che ha un bisogno particolare.

PREGATE CON UN GRUPPO DI PREGHIERA

Al giorno d'oggi Dio opera meraviglie servendosi di piccoli gruppi di preghiera dovunque nel mondo. Gruppi di credenti si riuniscono per studiare la Bibbia e pregare: Dio esaudisce le loro preghiere quando, uniti dalla fede comune, essi intercedono gli uni per gli altri. Avviene spesso che i vicini di casa, accettino più volentieri di partecipare ad una riunione in casa di una persona amica che di aderire all'invito ufficiale di una chiesa. Molte persone nel corso di tali riunioni di preghiera, hanno incontrato Cristo. Gruppi di preghiera, anche piccoli, riescono ad ottenere da Dio guarigioni miracolose, soluzioni divine a problemi familiari ed il battesimo nello Spirito Santo, dispensato oggi a migliaia di credenti.

Si sta verificando lo stesso fenomeno che caratterizzò i tempi del Nuovo Testamento. I primi cristiani avevano l'abitudine di riunirsi nel Tempio di Gerusalemme, nelle sinagoghe (luoghi consacrati ai culti pubblici) e nelle case dei credenti. Più tardi, a motivo della persecuzione, i cristiani furono esclusi dal Tempio e dalle sinagoghe e furono dispersi. Ciononostan-

te avevano la promessa di Gesù e poterono constatarne la realtà poichè Cristo si manifestava anche durante le riunioni di quei piccoli gruppi! Nelle case, nelle cantine, lungo i fiumi, nelle catacombe, in prigione... Cristo era presente: i credenti pregavano uniti e Dio esaudiva la loro preghiera!

Fu in casa di Cornelio, un centurione romano, che Pietro cominciò a predicare l'Evangelo a gente che non apparteneva al popolo ebraico. Dio dispensò a tutti i presenti il battesimo nello Spirito Santo e fece comprendere, al di là di ogni dubbio, che l'Evangelo è rivolto a tutte le nazioni, dovunque nel mondo.

Poco dopo Pietro fu imprigionato e condannato a morte. Il giorno prima dell'esecuzione molti credenti si riunirono in casa di Maria, madre di Giovanni Marco, e pregarono con fervore e devozione per l'apostolo. Così Dio mandò un angelo a liberarlo. Le catene furono infrante, tutte le porte si spalancarono e Dio liberò Pietro perchè... il Suo popolo si era unito in preghiera!

La chiesa di Filippi cominciò in un gruppo di preghiera! Paolo e Sila, infatti, durante una delle loro tappe evangelistiche, incontrarono un gruppo di donne che si raccoglievano in preghiera lungo un fiume. Una di quelle donne, Lidia, accettò Cristo e aprì la sua casa a Paolo e Sila perchè potessero avere un punto d'appoggio durante tutto il tempo del loro soggiorno a Filippi. Leggete nella Bibbia la lettera che, molti anni dopo, Paolo invia alla chiesa di Filippi e vi renderete conto della forza e della spiritualità che hanno caratterizzato quella comunità.

Ai giorni nostri, normalmente, i piccoli gruppi di preghiera seguono programmi molto flessibili. Alcuni

usano incontrarsi settimanalmente sempre nella stessa casa; altri si incontrano a turno, ora in casa di un membro, ora in casa di un altro. Altri ancora si incontrano in chiesa, nelle officine, in ufficio e a scuola. Per cominciare un gruppo di preghiera bastano anche due o tre persone. Se il numero dei membri che costituiscono un gruppo è superiore a quindici, sarà difficile ottenere sempre la partecipazione generale. Molte credenti hanno l'abitudine di riunirsi tra loro al mattino o nel pomeriggio quando i mariti sono al lavoro e i figli a scuola. I gruppi misti preferiscono le riunioni serali. Alcuni, dopo la preghiera, amano passare del tempo in compagnia dei loro fratelli e sorelle in Cristo; altri, invece, non hanno quest'abitudine.

I responsabili di un gruppo di preghiera dovrebbero tenere conto delle situazione e degli impegni dei diversi partecipanti. Se le riunioni durano troppo, alcuni saranno costretti a rinunciarvi per non venir meno ai loro doveri (ricordate che non bisogna assolutamente trascurare i propri doveri); altri possono addirittura perdere interesse alle riunioni se esse risultano puntualmente troppo lunghe. Alcuni gruppi, tuttavia, sono pronti a rinunciare a tutto pur di poter passare qualche ora in comunione con Dio. Se alcuni membri sono costretti ad andarsene prima della fine, siano liberi di farlo. Tuttavia, quando Dio opera miracoli, trasforma la vita delle persone e battezza i credenti nello Spirito Santo, il tempo sembra fin troppo breve!

I suggerimenti dati a proposito dei culti di famiglia sono applicabili anche per un gruppo di preghiera. Come regola generale, le indicazioni che seguono ci sembrano adatte a qualsiasi responsabile di un gruppo di preghiera:

1. Cominciare la riunione con una parte introduttiva, possibilmente, breve, dedicata agli inni. Questo genere di apertura permette ai convenuti di focalizzare i loro pensieri su Dio e sulla Sua misericordia e incoraggia la fede.
2. Dedicare una parte della riunione, altrettanto breve, alla lettura della Parola di Dio e sollecitare la partecipazione attiva di tutti a tale lettura. Ciò potrà essere spunto per uno studio biblico sotto la guida del responsabile oppure per testimonianze varie del gruppo.
3. Sollecitare testimonianze di preghiere esaudite. In tal modo ciascuno potrà ringraziare Dio per il Suo intervento e tutti saranno incoraggiati ad intercedere per altri bisogni.
4. Chi ha necessità particolari o richieste di intercessione dovrebbe essere invitato a renderne partecipe l'intero gruppo.
5. Invitare tutti i partecipanti a pregare per i bisogni del prossimo affidandosi alla guida di Dio.

I gruppi di studio biblico e preghiera a domicilio sono spesso una parte del preciso programma di una comunità locale. La Chiesa delle Assemblee di Dio a Seul, Korea, è cresciuta da 23.000 a 35.000 membri in un anno (1976). Essi sono organizzati in unità di dieci persone ognuno. Così, 3.500 gruppi di studio biblico e preghiera si radunano ogni settimana nelle case in ogni parte delle città. I risultati sono meravigliosi: conversioni, miracoli, crescita! In tante altre zone, credenti di chiese diverse ma abitanti nella stessa zona, si radunano in gruppi di preghiera.

Se il popolo di Dio prega unito, le vite sono trasformate, le chiese sono risvegliate e si realizza un'unione stretta fra coloro che appartengono a Cristo.



esercizi pratici

- 6** Esistono gruppi di preghiera nella vostra comunità? Se sì, elencateli nel vostro quaderno con gli orari delle riunioni e il luogo d'incontro. Sottolineate quelli che raccomandereste di seguire ad un amico che abita nella vostra zona. Pregate per tutti questi gruppi.

- 7** Se nel vostro rione non si riunisce alcun gruppo di preghiera, pregate perchè vi sia data la possibilità di organizzarne uno. Scrivete nel quaderno tutti i suggerimenti che Dio vi darà in materia: luogo d'incontro, partecipanti, orari, come cominciare e poi metteteli in pratica.

PREGATE CON LA CHIESA

I gruppi di preghiera non possono sostituire le riunioni tenute regolarmente dall'intera comunità, riunioni che rinvigoriscono la fede dei credenti, li preparano per il servizio attivo e li aiutano nella loro vita quotidiana e nelle attività che svolgono per Dio. Un gruppo di preghiera può essere fonte di benedizione, amicizia e rivelare ministeri, ma è assolutamente necessario appartenere ad una chiesa locale. Tutte le persone che si convertono a Cristo frequentando un gruppo di preghiera devono essere incoraggiate a frequentare una chiesa locale. Esse hanno bisogno dell'aiuto dei ministeri cristiani e dovrebbero accetta-

re di diventare membri attivi di una chiesa per partecipare alle sue attività.

La preghiera è una parte vitale della Chiesa: la sua potenza! Gesù definì il Tempio di Gerusalemme *“una casa d’orazione”*. I discepoli andavano al Tempio per pregare. Gli apostoli passavano molto del loro tempo pregando. È volontà divina che ogni edificio consacrato a Dio per l’esercizio del culto sia una casa dove si preghi, un luogo d’incontro fra Lui e il Suo popolo.

“Io ...li rallegrerò nella mia casa d’orazione... perchè la mia casa sarà chiamata una casa d’orazione per tutti i popoli”.

(Isaia 56:7)

“Ed erano perseveranti nell’attendere all’insegnamento degli apostoli, nella comunione fraterna, nel rompere il pane e nelle preghiere... e molti prodigi e segni eran fatti dagli apostoli”.

(Atti 2:42-43)

“E tutti i giorni, essendo da pari consentimento assidui al tempio... e il Signore aggiungeva ogni giorno alla loro comunità quelli che erano sulla via della salvezione”.

(Atti 2:46-47)

“Pietro e Giovanni salivano al tempio per la preghiera dell’ora nona”.

(Atti 3:1)

Mentre Pietro e Giovanni stavano recandosi al Tempio per pregare, videro, vicino alla Porta Bella, un mendicante paralitico. Nel nome di Gesù gli ordinarono di alzarsi e di camminare, ed egli lo fece! Come risultato di questa guarigione miracolosa e del messaggio che quel giorno Pietro poté rivolgere a

quanti furono testimoni di quel prodigio, 2.000 persone offrirono il loro cuore a Cristo. Le autorità imprigionarono Pietro e Giovanni perchè predicavano il nome di Gesù e imposero loro di desistere da tale attività. Appena liberati, i due discepoli si incontrarono con altri cristiani e pregarono perchè Dio infondesse in loro il coraggio di continuare ad annunciare il messaggio di Gesù.

“E dopo ch’ebbero pregato, il luogo dov’erano radunati tremò; e furono tutti ripieni dello Spirito Santo, e annunziavano la Parola di Dio con franchezza”.

(Atti 4:31)

Come possiamo, ai giorni nostri, trasformare il luogo dove ci riuniamo in una casa di preghiera? Inseriamo la preghiera in ogni attività: classi bibliche, culti, incontri giovanili, attività evangelistiche. Diamo la possibilità a tutti di presentare una richiesta di preghiera e di testimoniare delle preghiere che Dio ha esaudito. Alcune chiese dispongono di locali dove i credenti possono riunirsi per pregare prima che inizi la riunione di culto. Quelli che desiderano accettare Cristo o desiderano essere battezzati nello Spirito Santo, possono recarsi in questi locali alla fine del culto dove trovano credenti pronti a dispensare loro utili consigli e a pregare. In altre chiese, prima e dopo la riunione di culto, alcuni usano farsi avanti, fino al pulpito, per pregare.

Alcune chiese restano aperte tutto il giorno per poter accogliere quanti desiderano pregare o celebrano un culto mattutino per quei credenti che desiderano lodare Dio prima di recarsi al lavoro.

Ritenete che la vostra chiesa abbia bisogno di un risveglio? Pensate che il vostro pastore abbia bisogno di

essere maggiormente guidato da Dio nell'esercizio del suo ministero? Vorreste che tutti i membri della vostra comunità fossero battezzati nello Spirito Santo e dotati della dovuta franchezza per testimoniare di Cristo con la baldanza manifestata dagli apostoli? Vorreste assistere a miracolosi esaudimenti di preghiere e all'espansione della comunità di cui fate parte per opera di un intervento divino? In caso affermativo, pregate per la vostra chiesa, nella vostra chiesa e con la vostra chiesa. Ai giorni nostri, questi avvenimenti si producono in numerose comunità per opera di Dio. Egli potrebbe servirsi proprio di voi perchè ciò si realizzi anche nella vostra chiesa! Collaborate con Dio ed invitate i vostri fratelli in Cristo alla preghiera!

“Io mi son rallegrato quando m’han detto: Andiamo alla casa dell’Eterno!”.

(Salmo 122:1)

“Levate le vostre mani verso il santuario, e benedite l’Eterno!”.

(Salmo 134:2)



esercizi pratici

- 8** Elencate, nel vostro quaderno, delle particolari necessità della vostra chiesa per le quali intendete intercedere. Pregate.
- 9** Chiedete a Dio di indicarvi come potete sviluppare il ministero della preghiera nella vostra chiesa. Trascrivete le Sue istruzioni nel vostro quaderno personale.



risposte corrette

4. Durante le preghiere in famiglia, ai pasti, in chiesa e individualmente con ciascun membro della vostra famiglia, specie in casi di necessità particolari anche personali. Molte madri possono testimoniare della guarigione istantanea da un mal di testa o da altri problemi di carattere fisico grazie alla preghiera di un bimbo che, posata la sua manina sulla loro testa, ha pregato Gesù per la guarigione.

Le altre risposte riguardano semplicemente la pratica dei diversi principi studiati. Per il ripasso di questa lezione, vi consigliamo di riesaminare ogni esercizio pratico e le note che avete riportato nel vostro quaderno. Se metterete in pratica e con fede tutti i consigli ricevuti, certamente farete enormi progressi nella preghiera.

NOTE:



Lezione
7

Lasciatevi guidare dallo Spirito Santo

In questa lezione:

Date ascolto allo Spirito Santo

Partecipate ai sentimenti dello Spirito Santo

Lasciate che lo Spirito Santo preghi per voi

Agite sotto l'impulso dello Spirito Santo

Questa lezione vi aiuterà a:

- Lasciarvi guidare dallo Spirito Santo sui modi e i contenuti della vostra preghiera.
- Elevare il livello della vostra preghiera aiutandovi a lasciare che lo Spirito Santo preghi per voi.

DATE ASCOLTO ALLO SPIRITO SANTO

“Quei suoi poveri piedi, Signore, quei poveri piedi!” La sorella Diana provò orrore per questa sua assurda preghiera! Aveva appena finito di leggere la notizia della morte di Victor Plymire, un missionario evangelico che operava nel Tibet. Quando era caduta

in ginocchio per esprimere il suo dolore a Dio, non aveva saputo far altro che piangere ed intercedere per i "piedi del missionario"; nel pregare si era resa perfettamente conto dell'assurdità di una tale intercessione! Victor Plymire, però, non era morto: giaceva riverso in mezzo ad un sentiero coperto di neve, sulle montagne dell'Himalaia con i due piedi parzialmente congelati. Solo un miracolo avrebbe potuto evitargli una morte certa per cancrena prima di riuscire a stabilire un contatto con qualche essere umano. E il miracolo avvenne: Dio rispose ad una preghiera ispirata dallo Spirito Santo, la preghiera della sorella Diana.

Dio sia lodato per l'aiuto ch'è offerto ai credenti dallo Spirito Santo nella preghiera! Egli è venuto per vivere in voi, per rigenerarvi, per guidarvi e per aiutarvi a pregare e a servire Dio. In questa lezione ripasseremo gli argomenti già studiati per imparare a contare maggiormente sull'aiuto dello Spirito Santo nella preghiera.

Lo Spirito Santo aiuta i credenti a pregare

Romani 8:26-27.

Le mancanze

Poca preghiera
 Poca fede
 Ignoranza del problema
 Ignoranza della volontà di Dio
 Opposizione di Satana
 Espressione limitata

Il Suo aiuto

Incoraggia alla preghiera
 Infonde la fede
 Rivela il problema
 Prega secondo la volontà di Dio
 Assicura la vittoria
 Prega tramite credenti

"Iddio è spirito; e quelli che l'adorano, bisogna che l'adorino in ispirito e verità".

(Giovanni 4:24)

Di certo avete già imparato qualcosa sul come prestare ascolto alla voce di Dio. Mentre pregate e leggete la Bibbia, lo Spirito Santo vi parla e fa sì che la vostra conversazione con Dio non si riduca ad un monologo ma sia un dialogo.

A volte lo Spirito Santo mette in evidenza certe vostre abitudini di vita che sono sgradite a Dio. Vi aiuta a confessarle e ad implorare il perdono di Dio. È lo Spirito Santo che infonde in voi la pace e la certezza del perdono ottenuto da Dio. Se prestate ascolto alla voce dello Spirito Santo e accettate il Suo aiuto quotidiano, tutta la vostra vita subirà una repentina metamorfosi.

“Poichè tutti quelli che son condotti dallo Spirito di Dio, son figliuoli di Dio. Poichè voi non avete ricevuto lo spirito di servitù per ricader nella paura; ma avete ricevuto lo spirito d'adozione, per il quale gridiamo: Abba! Padre! Lo Spirito stesso attesta insieme col nostro spirito, che siamo figliuoli di Dio; e se siamo figliuoli, siamo anche eredi; eredi di Dio e coeredi di Cristo, se pur soffriamo con lui, affinchè siamo glorificati con lui”.

(Romani 8:14-17)

Lo Spirito Santo vi aiuta a comprendere la Parola di Dio e richiama alla vostra mente quelle verità bibliche che possono aiutarvi a fronteggiare una certa necessità.

“...il Consolatore, lo Spirito Santo che il Padre manderà nel mio nome, egli vi insegnerà ogni cosa e vi rammenterà tutto quello che v'ho detto”.

(Giovanni 14:26)

“Lo Spirito dell'Eterno riposerà su lui: spirito di sapienza e d'intelligenza...”.

(Isaia 11:2)

L'insegnamento e la guida dello Spirito Santo vengono soprattutto dalla lettura della Bibbia. Vi consigliamo, quindi, di meditare la Parola di Dio quando la leggete. Ripetete a voi stessi quelle frasi che vi appaiono più rilevanti. Imparate a memoria i versetti che vi hanno colpito particolarmente e ripeteteli durante la giornata. Al mattino, appena svegli, scegliete una promessa fatta da Dio ai credenti e ripensate ad essa durante tutta la giornata. Lasciate che la Parola di Dio diventi parte integrante di voi stessi; solo così lo Spirito Santo potrà richiamarla alla vostra mente (ed applicarla alla vostra vita) secondo le circostanze, per guidarvi ed infondervi coraggio. Se lo Spirito Santo potrà servirsi della Parola di Dio per rafforzare la vostra fede, le vostre preghiere saranno esaudite più di frequente.



esercizi pratici

- 1** Avrete notato che in questa lezione stiamo ripassando alcuni dei principi studiati in precedenza. È un ottimo esercizio per assimilare a fondo la materia. Vi consigliamo, perciò, di rileggere la terza lezione. Consultate anche tutte le vostre note relative a questa lezione.
- 2** Elencate, brevemente, alcune delle cose che lo Spirito Santo vi ha esortato a mettere in pratica durante lo studio di questo corso biblico. Quali risultati avete avuto?

- 3** Ripassate la quarta lezione. Vi servite della Parola di Dio secondo i consigli in essa esposti? Con quali risultati?

PARTECIPATE AI SENTIMENTI DELLO SPIRITO SANTO

L'interesse che i credenti sono esortati a dimostrare per i non credenti e per le necessità altrui, deve essere della stessa qualità di quello provato per i loro propri problemi. Tale attitudine può derivare unicamente dall'amore che Dio prova per l'umanità intera. Il Suo Spirito che vive in noi credenti ama l'umanità intera e quindi ci infonde amore per il prossimo. Più gli affiderete la direzione della vostra vita e più grande sarà l'amore che Egli infonderà in voi.

"...perchè l'amore di Dio è stato sparso nei nostri cuori per lo Spirito Santo che ci è stato dato".
(Romani 5:5)

Il profondo sentimento di pietà che pervade lo Spirito Santo può, talvolta, farvi piangere e perfino soffrire per le persone per cui intercedete; in altre occasioni la gioia manifesta dello Spirito Santo provocherà in voi felicità ed un irrefrenabile bisogno di lodare il Signore!

"Siate sempre allegri; non cessate mai di pregare; in ogni cosa rendete grazie".
(1 Tessalonesi 5:16-17)

"Noi siamo in obbligo di render sempre grazie a Dio per voi, fratelli...".
(2 Tessalonesi 1:3)

“Io rendo grazie all’Iddio mio di tutto il ricordo che ho di voi; e sempre, in ogni mia preghiera, prego per voi tutti con allegrezza”.

(Filippesi 1:3-4)

“Rallegratevi con quelli che sono allegri; piangete con quelli che piangono”.

(Romani 12:15)

Abbiamo parlato anche delle attitudini che meglio si adattano alla preghiera. Possa lo Spirito Santo compenetrare ogni particella del vostro essere in modo tale da imprimere in voi i Suoi stessi sentimenti: odio profondo per il peccato, desiderio ardente di compiacere Dio in ogni modo, bisogno impellente di intervenire perchè il prossimo possa essere liberato dalla schiavitù del peccato e dalle sue mortali conseguenze; fervida attesa del ritorno di Gesù e dell’inse-diamento del Suo Regno; amore per Dio e per l’intera umanità; profonda sincerità e devozione nella preghiera; gioia di essere in comunione col Padre; certezza delle Sue risposte; volontà di servirLo secondo i Suoi desideri.



esercizi pratici

- 4** Ripassate la prima lezione chiedendo allo Spirito Santo di guidarvi a meditare su Dio.
- 5** Ripassate la seconda lezione pregando che lo Spirito Santo rafforzi ogni vostra buona disposizione.

- 6** Lasciate che lo Spirito Santo vi guidi nella comprensione del “Padre Nostro”. Spendete del tempo per comprendere appieno ogni singola frase presente in questo modello di preghiera.

LASCIATE CHE LO SPIRITO SANTO PREGHI PER VOI

Spesso non sappiamo come pregare. Questo accade perchè non riusciamo a comprendere i bisogni altrui o perchè non riusciamo a trovare una soluzione.

Talvolta siamo incerti su quella che è realmente la volontà di Dio per noi oppure semplicemente, non riusciamo a trovare le parole adatte ad esprimere i nostri sentimenti: l'amore per Dio che sgorga dal nostro cuore, l'angoscia che ci attanaglia, i conflitti spirituali, le paure, la disperazione. Lo Spirito Santo è pronto a fare Suoi tutti i desideri le necessità del vostro spirito e a presentarli a Dio. A volte lo fa ispirandovi una preghiera che voi esprimete nella vostra lingua ma che, in realtà, è formulata da Lui e non dalla vostra mente. Così guidati, potete presentare a Dio i vostri più segreti desideri ed esprimere i più profondi sentimenti di adorazione. Altre volte lo Spirito Santo vi induce ad esprimervi in “altre lingue”.

“Parimente ancora, lo Spirito sovviene alla nostra debolezza; perchè noi non sappiamo pregare come si conviene; ma lo Spirito intercede egli stesso per noi con sospiri ineffabili; e Colui che investiga i cuori conosce quale sia il sentimento dello Spirito, perchè esso intercede per i santi secondo Iddio”.

(Romani 8:26-27)

“Perchè chi parla in altra lingua non parla agli uomini, ma a Dio; poichè nessuno l'intende, ma in ispirito proferisce misteri”.

(1 Corinzi 14:2)

Questo tipo di preghiera procura al vostro spirito una meravigliosa liberazione! Non occorre cercare di capire per risolvere un problema: lo Spirito Santo stesso lo sottopone a Dio con parole Sue ed intercede perchè il caso sia risolto nel migliore dei modi! Egli prega secondo le volontà di Dio... e questo garantisce che la richiesta sarà esaudita.

Questo fenomeno si produsse, per la prima volta nel giorno della Pentecoste quando, circa 120 credenti in Gesù, furono battezzati nello Spirito Santo ed immediatamente cominciarono a benedire Iddio in lingue che non conoscevano. Tra la folla che assisteva a tale manifestazione soprannaturale, molti stranieri riuscirono a comprendere quello che quei cristiani proclamavano in una lingua diversa dalla propria: essi lodavano Dio per le meraviglie che Egli può fare!

“E tutti furono ripieni dello Spirito Santo, e cominciarono a parlare in altre lingue, secondo che lo Spirito dava loro d'esprimersi”.

(Atti 2:4)

Da quanto è scritto nel Nuovo Testamento sembra che, quando l'apostolo Paolo voleva intercedere per i bisogni dei neocredenti, per i missionari e per le chiese che aveva fondato, lasciava campo libero allo Spirito Santo perchè pregasse tramite lui facendolo esprimere in lingue. Paolo definisce questa forma di intercessione “pregare per lo Spirito”. Questo non gli impediva, naturalmente, di pregare con altrettanto fervore nella sua propria lingua. Lo Spirito Santo è sempre con i

credenti e aiuta quelli battezzati nello Spirito Santo a pregare, indifferentemente, nelle due maniere.

“Poichè, se prego in altra lingua, ben prega lo spirito mio, ma la mia intelligenza rimane infruttuosa. Che dunque? Io pregherò con lo spirito, ma pregherò anche con l'intelligenza; salmeggerò con lo spirito, ma salmeggerò anche con l'intelligenza”.

(1 Corinzi 14:14-15)



esercizi pratici

- 7** Descrivete i vantaggi che, secondo voi, derivano dal lasciare che lo Spirito Santo preghi per i credenti.
- 8** Desiderate realizzare una maggiore intimità con Dio nella preghiera? Parlatene allo Spirito Santo!
- 9** Ripassate la quinta lezione chiedendo allo Spirito Santo di aiutarvi ad avere i Suoi sentimenti per quanto concerne i bisogni che avete elencato nel vostro quaderno. Lasciate che lo Spirito Santo vi guidi e preghi per qualunque problema tramite voi. Citate le parole che Egli vi ispira... Egli prega secondo la volontà di Dio!

AGITE SOTTO L'IMPULSO DELLO SPIRITO SANTO

L'obiettivo di questo corso, nel suo insieme, è quello di insegnarvi a lasciare che Dio si serva di voi per

esaudire le vostre preghiere. Certo, prestare ascolto alle istruzioni che vi vengono impartite dallo Spirito Santo è semplice ma... come metterle in pratica? Semplice: agendo sotto l'impulso dello Spirito Santo!

"...poichè Dio è quel che opera in voi il volere e l'operare, per la sua benevolenza".

(Filippesi 2:13)

Dopo aver "pregato per lo Spirito" ed aver implorato l'aiuto di Dio per poter eseguire il compito che vi è stato affidato, potete mettervi all'opera con la certezza che Egli agirà per mezzo vostro. Chiedete a Dio di salvare i vostri amici: Egli vi incaricherà di annunciare loro il messaggio dell'Evangelo!

ChiedeteGli d'aiutarvi a farlo! Egli vi aiuterà! Potete agire con la certezza che Dio esaudirà le vostre preghiere.

"E questa è la confidenza che abbiamo in Lui: che se domandiamo qualcosa secondo la Sua volontà, Egli ci esaudisce; e se sappiamo ch'Egli ci esaudisce in quel che gli chiediamo, noi sappiamo di aver le cose che gli abbiamo domandate".

(1 Giovanni 5:14-15)

La potenza dello Spirito Santo non serve solo a *testimoniare* ma anche a *vivere* per Gesù: essa vi trasforma a Sua immagine e somiglianza. Meglio di qualsiasi discorso, il vostro modo di vivere proclama al mondo l'amore e la potenza di Dio.

"Ma voi riceverete potenza quando lo Spirito Santo verrà su voi, e mi sarete testimoni..."

(Atti 1:8)

“Poichè Iddio ci ha dato uno spirito non di timidità, ma di forza e di amore e di correzione”.

(2 Timoteo 1:7)

“Camminate per lo Spirito...”.

(Galati 5:16)

Adesso che siete giunti alla fine di questo corso, la prova più difficile sarà quella di riuscire a mettere in pratica tutta la teoria che avete imparato. Naturalmente Satana farà del suo meglio per ostacolarvi. Dato che il Maligno si oppone all'opera di Dio, egli non vuole che voi preghiate... ma lo Spirito Santo vi aiuterà a farlo, così trionferete sull'Avversario e riceverete la potenza per fare la volontà di Dio. Possa il Signore benedirvi e servirsi di voi per ottenere grandi trionfi spirituali, per il vostro bene e per il bene degli altri.

“Prendete anche l'elmo della salvezza e la spada dello Spirito, che è la Parola di Dio; orando in ogni tempo per lo Spirito, con ogni sorta di preghiere e di supplicazioni”.

(Efesini 6:17-18)

“...le armi della nostra guerra non sono carnali, ma potenti nel cospetto di Dio a distruggere le fortezze; poichè distruggiamo i ragionamenti ed ogni altezza che si eleva contro la conoscenza di Dio e facciamo prigionie ogni pensiero traendolo all'ubbidienza di Cristo”.

(2 Corinzi 10:4-5)

“Ma voi, dilette, edificando voi stessi sulla vostra santissima fede, pregando mediante lo Spirito Santo, conservatevi nell'amor di Dio”.

(Giuda 20)



esercizi pratici

- 10** Ripassate la sesta lezione, chiedendo a Dio la capacità di pregare con gli altri e fare del vostro meglio per sollecitare altri alla preghiera.
- 11** Vi consigliamo di elencare qualunque problema che necessiti dell'intervento dello Spirito Santo e di parlarne con Lui in preghiera per mettervi all'opera e trionfare sotto la Sua guida.
- 12** Se desiderate approfondire le vostre conoscenze sulla Persona e l'opera dello Spirito Santo potete rivolgervi alla sede italiana ICI per ottenere il corso biblico per corrispondenza *Colui che t'aiuta*.



risposte corrette

Le risposte riguardano semplicemente la pratica dei diversi principi studiati. Per il ripasso di questa lezione, vi consigliamo di riesaminare ogni esercizio pratico e le note che avete riportato nel vostro quaderno. Se metterete in pratica e con fede tutti i consigli ricevuti, certamente farete enormi progressi nella preghiera.



Adesso potete compilare il formulario relativo alla seconda Prova di Esame (Lezioni 4-7). Ripassate le lezioni attendovi alle istruzioni contenute nel Questionario. Chiedete informazioni su altri corsi [ICI](#).

CONGRATULAZIONI!

Avete completato lo studio di questo Corso. Ci auguriamo che vi sia stato utile! Ricordatevi di compilare il secondo *Formulario d'Esame* e di inviarlo alla sede italiana ICI.

Non appena saremo in possesso dei due Formolari, debitamente compilati, procederemo alla loro correzione e vi faremo pervenire l'attestato finale.

Dio vi benedica!

NOTE:

Un'ultima parola

Questo è un libro particolare, scritto da persone che si curano di voi. Si tratta di persone felici che hanno trovato la risposta a tanti problemi, gli stessi che affliggono, praticamente, tutte le persone del mondo. Poichè Dio desidera che esse condividano con altri le risposte che hanno trovato, queste persone sanno pure che avete bisogno di alcune importanti informazioni che possono dare una risposta alle vostre domande, una soluzione ai vostri problemi e aiutarvi a trovare una via, nella vita, che sia migliore per voi.

Questo corso è stato preparato in modo di darvi tali informazioni. Esso, infatti, è basato sulle seguenti verità fondamentali:

1. Avete bisogno di un Salvatore. Leggete Romani 3:23; Ezechiele 18:20.
2. Non potete salvarvi da soli. Leggete 1 Timoteo 2:5; Giovanni 14:6.
3. Dio desidera la vostra salvezza. Leggete Giovanni 3:16-17.
4. Dio ha mandato Gesù perchè desse la Sua vita per salvare tutti quelli che credono in Lui. Leggete Galati 4:4-5; 1 Pietro 3:18.
5. La Bibbia mostra la via della salvezza e insegna a crescere nella vita cristiana. Leggete Giovanni 15:5; 10:10; 2 Pietro 3:18.
6. Ognuno decide il proprio destino eterno. Leggete Luca 13:1-5; Matteo 10:32-33; Giovanni 3:35-36.

Questo corso vi dice come potete decidere il vostro destino eterno e vi offre un'opportunità di esprimere la vostra decisione.

Alla fine di questo libro troverete un tagliando siglato: "La mia decisione e la mia richiesta". Se questo corso vi ha spinto a decidere di accettare Gesù Cristo come vostro personale Salvatore, riempite il tagliando in questione e inviatelo alla sede italiana ICI.



Tagliare e spedire alla sede italiana ICI

LA MIA DECISIONE E LA MIA RICHIESTA

Dopo aver studiato il corso ho messo la mia fiducia in Gesù Cristo come mio personale Salvatore. Invio questo tagliando firmato alla sede italiana ICI per due ragioni. Primo, per testimoniare della mia decisione per Cristo; secondo, per chiedere informazioni su materiale cristiano che mi sia d'aiuto spiritualmente.

NOMINATIVO

INDIRIZZO

FIRMA

NOTE:

NOTE:

NOTE:

NOTE:

NOTE:

NOTE:

NOTE:

NOTE:

Quando Pregate

Il simbolo sulla sinistra è una guida per lo studente. Esso scandisce l'ordine dei Corsi Biblici per Corrispondenza che compongono il Programma Vita Cristiana sviluppato da I.C.I. *Quando Pregate* è il 4° corso della 1ª Unità di Studio. Il maggiore profitto sarà ottenuto studiando i diversi soggetti nell'ordine suggerito dai simboli.

Vorreste sapere:

- qual'è l'influenza che la preghiera può avere sulla vostra vita?
- come comunicare con Dio?
- come pregare per le diverse necessità?
- come essere esauditi?
- come organizzare la preghiera in famiglia?
- come dirigere un gruppo di preghiera?

In questo caso *Quando Pregate* è stato scritto proprio per voi. I consigli in esso contenuti vi aiuteranno a realizzare una più intima relazione con Dio e vi apriranno la via ad esperienze meravigliose nell'esercizio della preghiera.



FORMULARI E QUESTIONARI



Quando Pregate



Istituto per Corrispondenza Internazionale

ISTRUZIONI

Alla fine del 1° Gruppo di Lezioni sarete pronti per sostenere la prova d'Esame relativa alle lezioni 1-3. Per farci pervenire le risposte utilizzate il Formulario N. 1.

Alla fine del 2° Gruppo di Lezioni sarete pronti per sostenere la Prova d'Esame relativa alle lezioni 4-7. Per farci pervenire le risposte utilizzate il Formulario N. 2.

Inviare separatamente i due Formulari, debitamente compilati, a questo indirizzo:

I.C.I.

ISTITUTO per CORRISPONDENZA INTERNAZIONALE

Via Prenestina, 639

00155 - ROMA

Non inviate anche i questionari ma solo i formulari.

Esaminate attentamente tutti gli esempi proposti a scopo illustrativo perché essi vi aiuteranno a compilare correttamente i formulari indicandovi come bisogna contrassegnare ogni singola risposta.

**QUANDO PREGATE
PROVA D'ESAME
QUESTIONARIO 1
(Lezioni 1 - 3)**

Per evitare confusione assicuratevi che il formulario che state per compilare sia quello relativo al 1° Gruppo di Lezioni.

PARTE PRIMA — VERO FALSO

Le affermazioni che seguono possono essere VERE o FALSE. A questo punto aprite il Formulario 1 a pagina 3 e, per le file di cerchietti da 1 a 7, se l'affermazione è

VERA — annerite il cerchietto (a)
FALSA — annerite il cerchietto (b)

1. Lo scopo principale della preghiera è quello di presentare delle richieste.
2. È illusorio credere che Dio, così occupato con l'universo intero, ascolti le nostre preghiere.
3. L'efficacia della preghiera è ostacolata dal risentimento, dall'orgoglio e dalle attitudini critiche.
4. Dio ascolta le nostre preghiere indipendentemente dal luogo in cui ci troviamo.
5. Dio non si aspetta che Lo preghiamo con la certezza che Lui accoglierà le nostre richieste.
6. Si può pregare individualmente, con un amico o con un gruppo di credenti.
7. Quando preghiamo Dio vuole parlarci.

PARTE SECONDA — SCELTA MULTIPLA

C'è una sola risposta corretta per ciascuna delle seguenti domande. Per comunicarci la vostra scelta annerite, sul Formulario 1, i cerchietti delle file da 8 a 19 contenenti la lettera alfabetica relativa alla risposta che ritenete esatta.

8. Il termine culto significa:
 - a) intercedere per gli altri.
 - b) implorare Dio per una necessità.
 - c) riconoscere la signoria di Dio.

9. Affermare che Dio è infinito, significa dire che:
 - a) Dio non è illimitato.
 - b) Dio è senza limiti.
 - c) Dio è limitato come gli essere umani.

10. Quando preghiamo dovremmo anzitutto pensare a:
 - a) Dio, nostro Padre.
 - b) al prossimo e ai suoi bisogni.
 - c) ai nostri propri bisogni.

11. Il modello di preghiera che Gesù insegnò ai Suoi discepoli si trova in:
 - a) Matteo 6:9-13.
 - b) Matteo 6:25-28.
 - c) Giovanni 3:16-19.

12. Su che base dobbiamo fondare le richieste che presentiamo a Dio Padre?
 - a) I nostri meriti.
 - b) Il sacrificio di Cristo.
 - c) Le nostre offerte alla chiesa.

13. Secondo Luca 18:10-14, il fariseo non fu giustificato perchè era:
- a) un brav'uomo.
 - b) un malvagio.
 - c) un orgoglioso.
14. Il pubblicano piacque a Dio perchè:
- a) pregò a lungo.
 - b) si pentì dei suoi peccati.
 - c) era un buon cittadino.
15. Gesù insegna che Dio ci perdona:
- a) anche se non perdoniamo al nostro prossimo.
 - b) se noi perdoniamo al nostro prossimo.
16. Cos'è più importante nella preghiera?
- a) L'attitudine del cuore.
 - b) Il luogo.
 - c) La posizione del corpo.
17. Qualsiasi messaggio da parte di Dio deve essere verificato:
- a) ascoltando l'opinione degli altri.
 - b) riferendolo ad eventuali sogni.
 - c) con la Parola di Dio.
18. Come si rivela Dio ai credenti?
- a) Tramite i veggenti.
 - b) Tramite gli oroscopi.
 - c) Tramite sermoni e testimonianze.

19. Riusciamo ad applicare la Parola di Dio ad una situazione particolare:
- a) ascoltando lo Spirito Santo.
 - b) leggendo libri.
 - c) aspettando sogni rivelatori.

PARTE TERZA — SEZIONE STATISTICA GRUPPO I

Le domande che seguono riguardano le file di cerchietti da 20 a 24 del Formulario 1. Se la vostra risposta ad una domanda è SI annerite il cerchietto **Ⓐ** della fila che porta il numero di quella domanda se la vostra risposta è NO annerite il cerchietto **Ⓑ**.

- 20 Avete letto attentamente le lezioni 1-3?
- 21 Avete eseguito gli esercizi pratici delle lezioni 1 e 2?
- 22 Avete eseguito gli esercizi pratici della lezione 3?
- 23 Avete comparato le vostre risposte alle domande delle lezioni con quelle corrette?
- 24 Avete riesaminato gli obiettivi di ciascuna lezione per accertarvi di averne compreso il contenuto?

Qui termina il questionario della 1^a Prova d'Esame. Dopo averlo debitamente compilato, inviate solo questo formulario alla sede italiana ICI; poi riprendete lo studio del corso a partire dalla 4^a lezione.

Istituto per Corrispondenza Internazionale
PROGRAMMA per la VITA CRISTIANA
PROVA D'ESAME GRUPPO 2
FORMULARIO N. 2

QUANDO PREGATE

Cognome

Nome

Via N.

C.A.P. Città Prov.

RICHIESTA DI ULTERIORI INFORMAZIONI

La sede I.C.I. sarà felice di informarvi sugli altri corsi biblici per corrispondenza attualmente disponibili nella vostra lingua. Per inoltrare questa (o qualunque altra) richiesta potete utilizzare lo spazio sottostante.

.....
.....
.....
.....
.....

ISTRUZIONI PER IL CORRETTO USO DEL FORMULARIO

Per essere certi di contrassegnare correttamente i cerchietti consultare gli esempi seguenti tenendo presente che le domande rivolte possono essere di sole due specie:

A) quelle del tipo VERO o FALSO

B) quelle in cui è proposta una SCELTA MULTIPLA.

ESEMPIO DI RISPOSTA a domanda del tipo A

L'affermazione che segue può essere vera o falsa. Se essa vi sembra

VERA – annerite il cerchietto (a)

FALSA – annerite il cerchietto (b)

1 La Bibbia è la Parola di Dio

Questa affermazione – La Bibbia è la Parola di Dio – è VERA per cui va annerito il cerchietto (a) della fila n. 1 ...così:

1 ● (b) (c)

ESEMPIO DI RISPOSTA a domanda del tipo B

In questo caso c'è una sola risposta corretta tra quelle proposte per ciascuna delle domande. Voi dovrete annerire il cerchietto con la lettera che corrisponde alla risposta esatta.

2 Nascere di nuovo significa:

a) essere giovani

b) accettare Gesù Cristo come personale Salvatore

c) cominciare un nuovo anno

Chiaramente la risposta esatta alla domanda proposta è: accettare Gesù Cristo come personale Salvatore! Quindi bisognerà annerire* il cerchietto con la lettera (b) della seconda fila ...così:

2 (a) ● (c)

Ora con questo semplice metodo, comunicateci le vostre risposte alle 24 domande d'esame relative al 2° Gruppo di Lezioni riportate nel Questionario 2.

Istituto per Corrispondenza Internazionale
PROGRAMMA per la VITA CRISTIANA
PROVA D'ESAME GRUPPO 1
FORMULARIO N. 1
QUANDO PREGATE

Cognome

Nome

Via N.

C.A.P. Città Prov.

SEZIONE STATISTICA

Età Sesso (M/F) Coniugato/a (SI/NO)

Quanti membri in famiglia?

Professione

Titolo di studio

Quanti anni di scuola?

Frequenti una chiesa Evangelica (SI/NO)

Quale?

Studi il corso da solo/a oppure in gruppo?

Quali altri corsi I.C.I. hai frequentato?

.....

.....

.....

ISTRUZIONI PER IL CORRETTO USO DEL FORMULARIO

Per essere certi di contrassegnare correttamente i cerchietti consultare gli esempi seguenti tenendo presente che le domande rivolte possono essere di sole due specie:

- A) quelle del tipo VERO o FALSO
- B) quelle in cui è proposta una SCELTA MULTIPLA.

ESEMPIO DI RISPOSTA a domanda del tipo A

L'affermazione che segue può essere vera o falsa. Se essa vi sembra

VERA – annerite il cerchietto (a)

FALSA – annerite il cerchietto (b)

1 La Bibbia è la Parola di Dio

Questa affermazione – La Bibbia è la Parola di Dio – è VERA per cui va annerito il cerchietto (a) della fila n. 1 ...così:

1 ● (b) (c)

ESEMPIO DI RISPOSTA a domanda del tipo B

In questo caso c'è una sola risposta corretta tra quelle proposte per ciascuna delle domande. Voi dovrete annerire il cerchietto con la lettera che sigla la risposta esatta.

2 Nascere di nuovo significa:

- a) essere giovani
- b) accettare Gesù Cristo come personale Salvatore
- c) cominciare un nuovo anno

Chiaramente la risposta esatta alla domanda proposta è: accettare Gesù Cristo come personale Salvatore! Quindi bisognerà annerire il cerchietto con la lettera (b) della seconda fila ...così:

2 (a) ● (c)

Ora con questo semplice metodo, comunicateci le vostre risposte alle 24 domande d'esame relative al 1° Gruppo di Lezioni riportate sul Questionario 1.

QUANDO PREGATE
PROVA D'ESAME – FORMULARIO 1

ATTENZIONE! Prima di annerire definitivamente i cerchietti usando una penna ad inchiostro nero fatelo con una matita, in tal modo potrete correggere le vostre risposte senza lasciare in dubbio coloro che esamineranno il formulario.

Risposte relative al 1° Gruppo di Lezioni

Per ogni fila annerite il cerchietto che corrisponde alla vostra scelta!

1 (a) (b) (c)

2 (a) (b) (c)

3 (a) (b) (c)

4 (a) (b) (c)

5 (a) (b) (c)

6 (a) (b) (c)

7 (a) (b) (c)

8 (a) (b) (c)

9 (a) (b) (c)

10 (a) (b) (c)

11 (a) (b) (c)

12 (a) (b) (c)

13 (a) (b) (c)

14 (a) (b) (c)

15 (a) (b) (c)

16 (a) (b) (c)

17 (a) (b) (c)

18 (a) (b) (c)

19 (a) (b) (c)

20 (a) (b) (c)

21 (a) (b) (c)

22 (a) (b) (c)

23 (a) (b) (c)

24 (a) (b) (c)

Adesso che avete compilato il formulario vorremmo conoscere la vostra opinione su questo Corso Biblico. Rispondete sinceramente alle domande che seguono; esse non riguardano la Prova d'Esame ma ci aiuteranno a migliorare il programma di studi. Annerite la lettera che corrisponde al parere che condividete.

- 1** Il contenuto di questo 1° Gruppo di Lezioni è stato:
- a) molto interessante
 - b) interessante
 - c) poco interessante
 - d) per niente interessante
 - e) noioso e scontato

- 2** Nel corso dello studio ho imparato:
- a) molto
 - b) abbastanza
 - c) poco
 - d) niente di nuovo
- 3** Giudico quello che ho imparato:
- a) molto importante
 - b) importante
 - c) irrilevante
 - d) una perdita di tempo.
- 4** Lo studio di questo 1° Gruppo di Lezioni è stato:
- a) molto difficile
 - b) difficile
 - c) facile
 - d) elementare
- 5** In conclusione posso dire che questo 1° Gruppo di Lezioni è stato:
- a) eccellente
 - b) buono
 - c) sufficiente
 - d) mediocre

6 Ora scrivete un commento su questo 1° Gruppo di Lezioni:

.....

Scrivete in che cosa vi ha aiutato, finora, il corso biblico «Quando Pregate»

.....

Controllate attentamente il formulario e inoltratelo a:

I.C.I.
ISTITUTO per CORRISPONDENZA INTERNAZIONALE
 Via Prenestina, 639
 00155 - ROMA

QUANDO PREGATE
PROVA D'ESAME – FORMULARIO 2

ATTENZIONE! Prima di annerire definitivamente i cerchietti usando una penna ad inchiostro nero fatelo con una matita, in tal modo potrete correggere le vostre risposte senza lasciare in dubbio coloro che esamineranno il formulario.

Risposte relative al 2° Gruppo di Lezioni

Per ogni fila annerite il cerchietto che corrisponde alla vostra scelta!

1 (a) (b) (c)

2 (a) (b) (c)

3 (a) (b) (c)

4 (a) (b) (c)

5 (a) (b) (c)

6 (a) (b) (c)

7 (a) (b) (c)

8 (a) (b) (c)

9 (a) (b) (c)

10 (a) (b) (c)

11 (a) (b) (c)

12 (a) (b) (c)

13 (a) (b) (c)

14 (a) (b) (c)

15 (a) (b) (c)

16 (a) (b) (c)

17 (a) (b) (c)

18 (a) (b) (c)

19 (a) (b) (c)

20 (a) (b) (c)

21 (a) (b) (c)

22 (a) (b) (c)

23 (a) (b) (c)

24 (a) (b) (c)

Adesso che avete compilato il formulario vorremmo conoscere la vostra opinione su questo Corso Biblico. Rispondete sinceramente alle domande che seguono; esse non riguardano la Prova d'Esame ma ci aiuteranno a migliorare il programma di studi. Annerite la lettera che corrisponde al parere che condividete.

- 1** Il contenuto di questo 2° Gruppo di Lezioni è stato:
- a) molto interessante
 - b) interessante
 - c) poco interessante
 - d) per niente interessante
 - e) noioso e scontato

- 2** Nel corso dello studio ho imparato:
- a) molto
 - b) abbastanza
 - c) poco
 - d) niente di nuovo
- 3** Giudico quello che ho imparato:
- a) molto importante
 - b) importante
 - c) irrilevante
 - d) una perdita di tempo.
- 4** Lo studio di questo 2° Gruppo di Lezioni è stato:
- a) molto difficile
 - b) difficile
 - c) facile
 - d) elementare
- 5** In conclusione posso dire che questo 2° Gruppo di Lezioni è stato:
- a) eccellente
 - b) buono
 - c) sufficiente
 - d) mediocre
- 6** Ora scrivete un vostro commento su questo 2° Gruppo di Lezioni:

.....

CONGRATULAZIONI

per aver completato questo Corso Biblico del PROGRAMMA per la VITA CRISTIANA. Siamo felici che tu sia nel numero dei nostri studenti e ci auguriamo che seguirai qualche altro Corso I.C.I.

Controlla attentamente il formulario e inoltralo a:

I.C.I.

ISTITUTO per CORRISPONDENZA INTERNAZIONALE

Via Prenestina, 639

00155 - ROMA

Scrivi di seguito il tuo nome e cognome così come vuoi che appaia sull'attestato.

.....

QUANDO PREGATE
PROVA D'ESAME
QUESTIONARIO 2
(Lezioni 4 - 7)

Per evitare confusioni assicuratevi che il formulario che state per compilare sia quello relativo al 2° Gruppo di Lezioni.

PARTE PRIMA — VERO O FALSO

Le affermazioni che seguono possono essere VERE o FALSE. A questo punto aprite il Formulario 2 a pagina 3 e, per le file di cerchietti da 1 a 7, se l'affermazione è

VERA — annerite il cerchietto (a)

FALSA — annerite il cerchietto (b)

1. “Fede” significa “credere fermamente” o “aver fiducia in una persona”.
2. La fede non esige alcuna azione da parte nostra.
3. Per rispondere alle preghiere, Dio non si serve mai degli angeli.
4. La Bibbia esorta i credenti a pregare per i capi di governo.
5. Per avvertire la presenza di Dio è indispensabile riunirsi con un folto gruppo di persone.
6. Dio non prega mai tramite noi senza permetterci di comprenderLo.
7. Davide e Gesù ci hanno lasciato alcuni meravigliosi esempi da inserire nelle nostre preghiere.

PARTE SECONDA — SCELTA MULTIPLA

C'è una sola risposta corretta per ciascuna delle seguenti domande. Per comunicarci la vostra scelta annerite, sul Formulario 2, i cerchietti delle file da 8 a 19 contenenti la lettera alfabetica relativa alla risposta che ritenete esatta.

8. Secondo Giovanni 15:7 Dio risponde alle nostre preghiere se:
 - a) siamo in Cristo e le Sue Parole sono in noi.
 - b) finanziamo generosamente la nostra chiesa.
 - c) viviamo una vita onesta.

9. Secondo Giacomo 4:2-3 le nostre preghiere restano senza esaudimento se:
 - a) siamo dei servi indegni.
 - b) non preghiamo a lungo.
 - c) esse hanno un carattere egoistico.

10. Aver pietà significa:
 - a) vivere il dolore altrui.
 - b) osservare le sofferenze del mondo.
 - c) soffrire in silenzio.

11. L'intercessione è:
 - a) lode e culto a Dio.
 - b) preghiera per sè stessi.
 - c) preghiera per gli altri.

12. Nehemia fu un uomo che:
 - a) dimenticò di pregare sulle sue opere.
 - b) fu usato da Dio che rispose alle sue preghiere.
 - c) pregò fervidamente senza ottenere alcuna risposta.

13. Secondo Luca 6:38 Dio ci dà:
- a) nella misura che diamo agli altri.
 - b) abbastanza da sopperire ai nostri bisogni.
 - c) più di quanto possiamo immaginare.
14. Quale delle seguenti risposte non si adatta ad un culto di famiglia?
- a) Un periodo di tempo molto lungo dedicato quotidianamente alla preghiera.
 - b) La lettura di un breve passo della Bibbia.
 - c) La scelta di un orario che convenga a tutti.
15. Piccoli gruppi di preghiera:
- a) esistono solo in America.
 - b) non esistevano nella Chiesa del 1° Secolo.
 - c) erano comuni ai tempi della Chiesa del 1° Secolo.
16. Chi desidera il risveglio spirituale di una chiesa deve:
- a) eleggere un comitato che lo organizzi.
 - b) discutere un programma d'azione.
 - c) pregare perchè Dio lo produca.
17. Secondo Matteo 9:20-22 la donna fu guarita dalle sue perdite di sangue perchè:
- a) aveva implorato la sua guarigione.
 - b) aveva agito con fede.
 - c) aveva digiunato e pregato molto.
18. Quanto tempo dovette aspettare Abramo per veder realizzata la promessa che avrebbe avuto un figlio?
- a) 10 anni.
 - b) 25 anni.
 - c) 100 anni.

19. L'esperienza di Abramo ci esorta a credere alle promesse di Dio:
- a) nonostante le circostanze.
 - b) solo quando sono possibili, umanamente parlando.

PARTE TERZA — SEZIONE STATISTICA GRUPPO 2

Le domande che seguono riguardano le file di cerchietti da 20 a 24 del Formulario 2. Se la vostra risposta ad una domanda è SI annerite il cerchietto **a** della fila che porta il numero di quella domanda; se la vostra risposta è NO annerite il cerchietto **b**.

- 20 Avete letto attentamente le lezioni 4-6?
- 21 Avete eseguito gli esercizi pratici delle lezioni 4-5?
- 22 Avete eseguito gli esercizi pratici delle lezioni 6-7?
- 23 Avete comparato le vostre risposte alle domande della lezione con quelle corrette?
- 24 Avete riesaminato gli obiettivi di ciascuna lezione per accettarvi di averne compreso il contenuto?

Qui termina il questionario della 2ª Prova d'Esame. Vi preghiamo di inviare alla sede italiana ICI il solo Formulario N. 2 debitamente compilato. Adesso che avete completato lo studio di questo corso biblico per corrispondenza richiedetecene qualche altro, saremo felici di consigliarvi in merito.

Original title: When You Pray

First edition 1987

© 1987

All rights Reserved (Tutti i diritti riservati)

International Correspondence Institute

Brussels, Belgium

Printed with permission of ICI, 1987

Printed at Rome, 1987

Italian



**Programma
Vita Cristiana**



Istituto per Corrispondenza Internazionale

Via Prenestina, 639
00155 - ROMA